COMUNE DI VICENZA

Verbali originali di deliberazioni

P.G.n. 80296 Cat. 6 Cl. 1

Deliberazione n. 84

OGGETTO: URBANISTICA – Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XL seduta

L'anno 2009, il giorno 4 del mese di dicembre nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 27.11.2009 P.G.N. 77006. fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Meridio Gerardo	ass.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Nisticò Francesca	pres.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Pecori Massimo	ass.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Pigato Domenico	pres.
5-Balbi Cristina	pres.	25-Poletto Luigi	pres.
6-Balzi Luca	pres.	26-Rolando Giovanni Battista	pres.
7-Barbieri Patrizia	ass.	27-Rossi Fioravante	pres.
8-Borò Daniele	ass.	28-Rucco Francesco	ass.
9-Bottene Cinzia	ass.	29-Sala Isabella	pres.
10-Capitanio Eugenio	pres.	30-Sartori Amalia	ass.
11-Cicero Claudio	ass.	31-Serafin Pio	ass.
12-Colombara Raffaele	pres.	32-Sgreva Silvano	ass.
13-Corradi Vittorio	pres.	33-Soprana Stefano	pres.
14-Dal Lago Manuela	ass.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Diamanti Giovanni	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Docimo Mariano	pres.	36-Vettori Francesco	pres.
17-Filippi Alberto	ass.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Formisano Federico	ass.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Franzina Maurizio	pres.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Guaiti Alessandro	pres.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	ass.

e pertanto risultano

Presenti 24 - Assenti 17

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott.Luigi Poletto.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Simone Maurizio Vetrano.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Franzina Maurizio, Rossi Fioravante, Sala Isabella.

Alla trattazione dell'argomento è presente l'assessore Giuliari.

- Durante la discussione generale relativa all' oggetto, la cui trattazione è iniziata nella seduta consiliare del 3 dicembre 2009, entrano: Abalti, Barbieri, Borò, Bottene, Cicero, Dal Lago, Pecori, Rucco, Sgreva, Sorrentino, Zocca e Zoppello (presenti 36).
  Entrano gli assessori Lazzari e Ruggeri.

- Durante l'intervento del cons. Cicero, esce e rientra il Presidente del Consiglio comunale, Poletto, nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio comunale il cons. anziano Zocca.

COMUNE DI VICENZA

Verbali originali di deliberazioni

P.G.n. 80296 Cat. 6 Cl. 1

COPIA

Deliberazione n. 84

OGGETTO: URBANISTICA – Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XXXIX seduta

L'anno 2009, il giorno 3 del mese di dicembre nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 27.11.2009 P.G.N. 77006, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Meridio Gerardo	ass.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Nisticò Francesca	ass.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Pecori Massimo	pres.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Pigato Domenico	pres.
5-Balbi Cristina	pres.	25-Poletto Luigi	pres.
6-Balzi Luca	pres.	26-Rolando Giovanni Battista	pres.
7-Barbieri Patrizia	pres.	27-Rossi Fioravante	pres.
8-Borò Daniele	pres.	28-Rucco Francesco	pres.
9-Bottene Cinzia	pres.	29-Sala Isabella	pres.
10-Capitanio Eugenio	pres.	30-Sartori Amalia	ass.
11-Cicero Claudio	pres.	31-Serafin Pio	pres.
12-Colombara Raffaele	pres.	32-Sgreva Silvano	pres.
13-Corradi Vittorio	pres.	33-Soprana Stefano	pres.
14-Dal Lago Manuela	pres.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Diamanti Giovanni	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Docimo Mariano	pres.	36-Vettori Francesco	pres.
17-Filippi Alberto	ass.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Formisano Federico	pres.	38-Volpiana Luigi	ass.
19-Franzina Maurizio	ass.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Guaiti Alessandro	pres.	40-Zocca Marco	pres.
		41-Zoppello Lucio	pres.

e pertanto risultano

Presenti 33 - Assenti 8

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott.Luigi Poletto.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Simone Maurizio Vetrano.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Sala Isabella, Serafin Pio, Sgreva Silvano.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Cangini, Giuliari, Lazzari, Nicolai, Ruggeri e Tosetto.

- Durante la trattazione dell'oggetto, entrano: Abalti, Franzina, Meridio, Nisticò, Sartori, Sorrentino.

- Durante l'illustrazione dell'oggetto da parte dell'Assessore Lazzari, esce e rientra: il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto; nel frattempo assume la presidenza del Consiglio comunale il consigliere anziano presente Franzina.

OGGETTO CVI

P.G.N. 80296
Delib. n. 84

URBANISTICA – Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

L'assessore alla progettazione e innovazione del territorio, Francesca Lazzari, presenta la seguente proposta di deliberazione:

"La Regione Veneto, con propria legge n. 11 del 23 aprile 2004, ha emanato le nuove "Norme per il governo del territorio", stabilendo criteri, indirizzi, metodi e contenuti di pianificazione.
Tale legge, all'art.12, prevede che la pianificazione urbanistica comunale si esplichi mediante il Piano Regolatore Comunale, articolato in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio comunale (P.A.T.) e in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (P.I.).
Il P.A.T. è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale.
Il Piano degli interventi è invece lo strumento urbanistico che, in coerenza ed in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità.

Allo scopo di formare il piano regolatore comunale secondo la nuova legislazione urbanistica regionale, ed in particolare allo scopo di redigere la componente strutturale, l'Amministrazione Comunale ha avviato i procedimenti per la predisposizione del Piano di Assetto del Territorio.

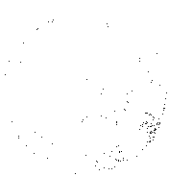
Con delibera di Giunta Comunale n.142 del 21.4.2006 è stato adottato il Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio redatto, secondo le direttive dell'Amministrazione Comunale; tale documento contiene in particolare gli obiettivi generali che si intendono perseguire con il piano e le scelte strategiche di assetto del territorio, anche in relazione alla previsione degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato, e le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio.

L'art.15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11 prevede, per la formazione e l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, una procedura di pianificazione concertata.

Con delibera n. 273 del 19.7.2006 la Giunta Comunale ha, tra l'altro, approvato lo schema di accordo di pianificazione per la redazione del Piano di Assetto Territoriale Comunale – P.A.T. – da stipularsi con la Regione Veneto ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004.

L'Accordo di Pianificazione per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale, che fissa i contenuti, le finalità del Piano ed il programma dei lavori da seguire, è stato stipulato con la Regione Veneto il 20 luglio 2006, prot. n. 40884.

In data 12/2/2008 il Comune di Vicenza ha inoltrato alla Regione Veneto copia della documentazione inerente il PAT allora redatto. Tale documentazione progettuale non ha avuto alcun proseguo nell'iter amministrativo, non è adeguata alle disposizioni regionali entrate in vigore dopo detto inoltro ed è stata pertanto ritirata e sostituita con la proposta di P.A.T. oggetto della presente deliberazione.



Nelle linee programmatiche di governo relative al mandato amministrativo 2008-2013, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 20/6/2008, l'Amministrazione, relativamente agli strumenti della pianificazione urbanistica, si è posta in primo luogo l'obiettivo di formare il P.A.T. del Comune di Vicenza e procedere alla sua approvazione. In detto documento è previsto che il processo di pianificazione già percorso non venga sprecato ma perfezionato.
Detto perfezionamento è stato guidato per il perseguimento dei seguenti obiettivi: il primo di questi obiettivi è quello di Vicenza come città capolugo; il secondo obiettivo è quello di Vicenza come città basata sui poli di eccellenza; un terzo obiettivo si prefigge di preservare Vicenza come città con un tessuto produttivo vitale; infine, il quarto obiettivo è quello di affermare Vicenza come città nodo di una rete europea.

Per soddisfare pienamente a dette esigenze si è provveduto al necessario aggiornamento e all'approfondimento degli studi e delle attività già intraprese.

Nella fase di adeguamento, aggiornamento e completamento è stato altresì attivato un processo di informazione e di confronto con la cittadinanza sul Piano di Assetto del Territorio, come previsto dall'art.5 della L.R. 11/2004, che stabilisce come il Comune nella formazione del P.A.T. debba conformare la propria attività al metodo del confronto e della partecipazione.

Sono state pertanto attivate tutte le iniziative ritenute necessarie al fine di divulgare e favorire la partecipazione per la formazione del PAT. In particolare sono stati oggetto di approfondimento e partecipazione i temi di maggior interesse quali:
- Mobilità: mobilità veicolare privata, trasporto pubblico locale, mobilità ciclabile
- Ambiente
- Abitare
- Patrimonio Storico
- Identità, eccellenze, sviluppo: una nuova idea di città per Vicenza di cui si dà conto nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Atteso quanto sopra e alla luce degli aggiornamenti e approfondimenti acquisiti, l'Amministrazione Comunale ha predisposto la proposta di P.A.T. del Comune di Vicenza che in data 8/10/2009 è stata trasmessa alla Commissione Territorio.

Con nota pgn 64658 del 9/10/2009 la proposta di Piano è stata altresì inviata alla Regione Veneto – Direzione Urbanistica, al fine di proseguire nell'iter amministrativo previsto nell'ambito dell'attività di copianificazione di cui all'art.15 della L.R. 11/2004.

La Commissione Territorio ha esaminato la proposta di Piano nelle sedute del 13-15-20-23-27-28 ottobre e 3-5-10-12-17 novembre 2009.

In esito alle indicazioni emerse dalla Regione Veneto e dalla Commissione Territorio, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad aggiornare, conseguentemente, gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio, che viene ora sottoposto all'adozione del Consiglio Comunale.

In conformità all'art.13 della L.R. 11/2004, il Piano di Assetto del Territorio risulta costituito dai seguenti elaborati:
- Relazione tecnica – Relazione tecnica Appendice
- Elaborati grafici (CD-ROM ed elaborati cartacei):
  - Elaborato 0 – Vicenza Capoluogo – Progetti e strategie
  - Elaborato 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
  - Elaborato 2 - Carta delle Invarianti
  - Elaborato 3 - Carta delle Fragilità
  - Elaborato 4 - Carta delle Trasformabilità

- Schede direttive delle frazioni
- Norme Tecniche di Attuazione
- CD-ROM contenente la Banca Dati Alfa-numerica e vettoriale costituente il Quadro Conoscitivo, di cui all'art.10 della L.R. 23 aprile 2004 n.11
- V.Inc.A.
- Valutazione di Compatibilità Idraulica.
- Rapporto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica
- Rapporto Ambientale Sintesi non tecnica

In ordine alla Valutazione di Compatibilità Idraulica, ai sensi della D.G.R. 1322 del 10/5/2006, nelle more dell'acquisizione del parere, considerato che il P.A.T. viene formato in conformità alle norme in materia di verifica della Compatibilità Idraulica, si dà atto che eventuali prescrizioni derivanti dal parere del Genio Civile Regionale di Vicenza saranno oggetto di recepimento in sede di Conferenza di Servizi di cui all'art.15 della L.R. 11/2004.

Ciò premesso;

Visto il parere della Commissione Territorio espresso nella seduta del 24/11/09;

Considerato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Atteso il parere espresso in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, che viene integralmente trascritto e inserito nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.
Addì, 19.10.2009 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Antonio Bortoli"

La Giunta Comunale, sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

""""Il Consiglio Comunale

D E L I B E R A

1. di adottare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23. Aprile 2004 n. 11, il Piano di Assetto del Territorio composto dai seguenti elaborati:
- Relazione tecnica – Relazione tecnica Appendice
- Elaborati grafici (CD-ROM ed elaborati cartacei):
  - Elaborato 0 – Vicenza Capoluogo – Progetti e strategie
  - Elaborato 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
  - Elaborato 2 - Carta delle Invarianti
  - Elaborato 3 - Carta delle Fragilità
  - Elaborato 4 - Carta delle Trasformabilità
- Schede direttive delle frazioni
- Norme Tecniche di Attuazione
- CD-ROM contenente la Banca Dati Alfa-numerica e vettoriale costituente il Quadro Conoscitivo, di cui all'art.10 della L.R. 23 aprile 2004 n.11
- V.Inc.A.

- Valutazione di *Compatibilità Idraulica*.
- Rapporto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica
- Rapporto Ambientale Sintesi non tecnica

2. di dare atto che, in conformità a quanto previsto dall'art.29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione del P.A.T. opereranno le misure di salvaguardia in relazione alle sole norme di piano contenenti prescrizioni e vincoli;

3. di dare atto che eventuali prescrizioni derivanti dal parere del Genio Civile sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica saranno oggetto di recepimento in sede di Conferenza di Servizi di cui all'art.15 della L.R. 11/2004;

4. di dare mandato al Dirigente competente di provvedere al deposito e alla pubblicazione degli atti secondo le procedure stabilite ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 e con le modalita indicate nella D.G.R. 791 del 31.3.2009;

5. di dare atto che decorsi i termini per la presentazione di osservazioni sarà convocata una Conferenza di Servizi alla quale parteciperanno gli enti interessati, con un rappresentante autorizzato dal rispettivo organo competente, che si esprimeranno sul Piano e sulle osservazioni pervenute, così come previsto dall'art. 15 c. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i..

Nella riunione della Commissione Consiliare del Territorio del 24 novembre 2009, i Commissari esprimono il seguente parere sulla delibera:

Favorevole: Luca Balzi, Stefano Soprana, Claudio Veltroni, Francesco Vettori, Luigi Volpiana.

I consiglieri Cinzia Bottene, Francesco Rucco e Marco Zocca si riservano di esprimere il parere in aula di Consiglio Comunale.

I consiglieri Claudio Cicero, Vittorio Corradi, Alberto Filippi e Massimo Pecori sono assenti al momento della votazione.

Interviene ad integrazione della presentazione della proposta di deliberazione l'assessore Tosetto.

Il Presidente dà la parola sull'argomento, ai sensi dell'art.12, comma 1, del regolamento del Consiglio comunale, all'architetto Antonio Bortoli, dirigente del dipartimento territorio, alla dott.ssa Nicoletta Toffaletti della Cooperativa Architetti e Ingegneri – Urbanistica S.C.R.L., al dott. geologo Cristiano Mastella dello studio Mastella Geologia Ambientale ed al dott. De Marchi di LandLab studio Associato, agronomo incaricato dell'aggiornamento dell'analisi agronomica e aggiornamento della valutazione di Incidenza Ambientale.

Il Presidente, alle ore 19.28, dichiara chiusa la seduta e rinvia il prosieguo della trattazione dell'oggetto alla già programmata seduta del giorno 4.12.2009.

IL PRESIDENTE
Poletto

IL PRESIDENTE
Franzina

IL SEGRETARIO GENERALE
Vetrano

OGGETTO CVI

P.G.N. 80296
Delib. n. 84

URBANISTICA – Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

Il Presidente ricorda che la trattazione dell'oggetto era stata sospesa nella seduta del 3.12 u.s. dopo la presentazione della proposta deliberativa e dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons.Veltroni, Rucco, Balzi e Franzina.

Il Presidente dà la parola al cons.Rucco per mozione d'ordine.

Intervengono, successivamente, i cons.Colombara, Pigato, Guaiti, Borò, Baccarin, Appoggi, Volpiana, Dal Lago e Cicero.

Alle ore 19.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta e rinvia il prosieguo della trattazione dell'oggetto alla già programmata seduta del giorno 9.12.2009.

IL PRESIDENTE
Poletto

IL PRESIDENTE
Zocca

IL SEGRETARIO GENERALE
Vetrano

COMUNE DI VICENZA

Verbali originali di deliberazioni

P.G.n. 80296 Cat. 6 Cl. 1

Deliberazione n. 84

OGGETTO: URBANISTICA – Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XLI seduta

L'anno 2009, il giorno 9 del mese di dicembre nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 27.11.2009 P.G.N. 77006, e successiva integrazione, in data 4.12.2009, P.G.N. 78887, fatti recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Meridio Gerardo	ass.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Nisticò Francesca	pres.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Pecori Massimo	pres.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Pigato Domenico	pres.
5-Balbi Cristina	pres.	25-Poletto Luigi	pres.
6-Balzi Luca	pres.	26-Rolando Giovanni Battista	pres.
7-Barbieri Patrizia	pres.	27-Rossi Fioravante	pres.
8-Borò Daniele	pres.	28-Rucco Francesco	ass.
9-Bottene Cinzia	pres.	29-Sala Isabella	pres.
10-Capitanio Eugenio	pres.	30-Sartori Amalia	ass.
11-Cicero Claudio	pres.	31-Serafin Pio	pres.
12-Colombara Raffaele	pres.	32-Sgreva Silvano	pres.
13-Corradi Vittorio	pres.	33-Soprana Stefano	pres.
14-Dal Lago Manuela	ass.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Diamanti Giovanni	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Docimo Mariano	pres.	36-Vettori Francesco	pres.
17-Filippi Alberto	ass.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Formisano Federico	pres.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Franzina Maurizio	pres.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Guaiti Alessandro	ass.	40-Zocca Marco	pres.
		41-Zoppello Lucio	pres.

e pertanto risultano

Presenti 33 - Assenti 8

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott.Luigi Poletto.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Simone Maurizio Vetrano.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Pigato Domenico, Rossi Fioravante, Volpiana Luigi.

Sono presenti gli assessori Cangini, Lazzari, Nicolai, Ruggeri e Tosetto.

- Durante la discussione generale sull'oggetto, la cui trattazione è iniziata nella seduta consiliare del 3 dicembre 2009, entrano: Filippi, Guaiti, Meridio, Rucco, Sartori, Sorrentino.

- Entra l'assessore: Dalla Pozza; rientra l'assessore Giuliari.

- Durante l'intervento della cons. Bottene, esce il Presidente del Consiglio comunale, Poletto, che rientra durante l'intervento del cons. Zoppello, nel frattempo presiede la seduta il cons. anziano presente Franzina.

- Prima della votazione riguardante la chiusura anticipata della seduta presentata dai cons. Pecori, Cicero, Rolando, Formisano e Zocca, escono: Appoggi, Barbieri, Borò, Bottene, Cicero, Filippi, Franzina, Meridio, Pecori, Pigato(che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dal cons. Sgreva), Rucco, Sartori, Soprana, Sorrentino, Volpiana (che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dal cons. Vettori), Zocca (presenti 23).

OGGETTO CVI

P.G.N. 80296
Delib. n. 84

URBANISTICA – Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

Il Presidente ricorda che la trattazione dell'oggetto era stata sospesa nella seduta del 4.12 u.s., dopo l'intervento del cons.Cicero.

Dà quindi la parola al cons.Soprana per la prosecuzione della discussione.

Intervengono, successivamente, i cons.Capitanio, Sgreva, Vettori, Corradi, Rossi, Barbieri, Rolando, Zocca, Bottene, Zoppello, Formisano, Docimo, Veltroni, Vigneri, Sala e Franzina.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta alla Presidenza una richiesta di chiusura anticipata della seduta consiliare:

"I sottoscritti capogruppo consiliari chiedono che venga interrotta la discussione dopo l'intervento di Franzina.

F.to Massimo Pecori f.to G. Rolando f.to F. Formisano
f.to C. Cicero f.to Marco Zocca"

Il Presidente pone, quindi, in votazione la soprariportata richiesta, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 23).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta e rinvia il prosieguo della trattazione degli oggetti alla già programmata seduta del giorno 10.12.2009.

IL PRESIDENTE
Poletto

IL PRESIDENTE
Franzina

IL SEGRETARIO GENERALE
Vetrano

P.G. n. 80296 Cat. 6 Cl. 1

Deliberazione n. 84
OGGETTO: URBANISTICA – Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XLII seduta

L'anno 2009, il giorno 10 del mese di dicembre nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 27.11.2009 P.G.N. 77006, e successiva integrazione, in data 4.12.2009, P.G.N. 78887, fatti recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Meridio Gerardo	ass.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Nisticò Francesca	pres.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Pecori Massimo	pres.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Pigato Domenico	ass.
5-Balbi Cristina	pres.	25-Poletto Luigi	pres.
6-Balzi Luca	pres.	26-Rolando Giovanni Battista	pres.
7-Barbieri Patrizia	ass.	27-Rossi Fioravante	pres.
8-Borò Daniele	ass.	28-Rucco Francesco	ass.
9-Bottene Cinzia	ass.	29-Sala Isabella	pres.
10-Capitanio Eugenio	pres.	30-Sartori Amalia	ass.
11-Cicero Claudio	pres.	31-Serafin Pio	pres.
12-Colombara Raffaele	pres.	32-Sgreva Silvano	pres.
13-Corradi Vittorio	pres.	33-Soprana Stefano	pres.
14-Dal Lago Manuela	ass.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Diamanti Giovanni	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Docimo Mariano	pres.	36-Vettori Francesco	pres.
17-Filippi Alberto	ass.	37-Vigneri Rosario	ass.
18-Formisano Federico	pres.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Franzina Maurizio	ass.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Guaiti Alessandro	pres.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	ass.

PRESENTI 26 - ASSENTI 15

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Luigi Poletto

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Simone Maurizio Vetrano.

Sono designati a fungere da scrutatori i sigg.:

Raffaele Colombara, Massimo Pecori e Luigi Volpiana.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Lazzari e Ruggeri.

Durante la trattazione dell'oggetto, iniziata nella seduta consiliare del 3 dicembre 2009, e prima della votazione sulla richiesta di votazione per parti dell'oggetto, presentata ai sensi dell'art. 36 del Regolamento del Consiglio comunale dai cons. Dal Lago, Zocca, Barbieri e Borò, entrano: Barbieri, Bottene, Filippi, Franzina, Meridio, Sorrentino, Vigneri, Zocca e Zoppello; entra ed esce: Pigato; escono: Cicero, Pecori (che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dalla cons. Barbieri), Sala e il Sindaco Variati (presenti 31) .

Entrano gli assessori: Giuliari e Tosetto; entrano ed escono gli assessori: Moretti e Nicolai; Escono gli assessori: Lazzari e Ruggeri.

Durante la replica dell'assessore Lazzari, esce e rientra il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, nel frattempo presiede la seduta il cons. anziano presente Franzina.

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 1, presentato dai cons. Rucco e Franzina, rientra l'assessore: Lazzari.

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 3, presentato dai cons. Rucco e Franzina, entra: Rucco; esce: Filippi (presenti 31).
Rientra l'assessore: Moretti.

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 4, presentato dai cons. Rucco e Franzina, esce: Vigneri (presenti 30).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 5, presentato dai cons. Zocca, Zoppello e Dal Lago, rientra: Filippi; escono: Franzina e Guaiti (presenti 29).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 6, presentato dai cons. Zocca, Zoppello e Dal Lago, rientrano: Cicero e Guaiti; esce: Nisticò (presenti 30).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 7, presentato dai cons. Zocca, Zoppello e Dal Lago, entra: Borò; rientrano: Franzina, Nisticò e Vigneri; escono: Balzi, Filippi, Meridio, Rossi e Sgreva (presenti 29).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 8 presentato dai cons. Zocca, Zoppello e Dal Lago, rientra: Balzi; escono: Appoggi, Borò, Bottene, Cicero, Franzina, Rucco, Sorrentino, Vettori, Zocca, Zoppello (presenti 20).
Esce l'assessore: Tosetto; rientra l'assessore: Nicolai.

Risultato essere i presenti 20 e quindi non in numero legale per la validità della seduta, il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, alle ore 19.13 sospende temporaneamente la stessa.

Alle ore 19.28 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello per la verifica del numero legale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i consiglieri: Appoggi, Baccarin, Balbi, Balzi, Capitanio, Cicero, Colombara, Corradi, Diamanti, Docimo, Formisano, Guaiti, Nisticò, Pigato, Poletto, Rolando, Rossi, Sala, Serafin, Sgreva, Soprana, Veltroni, Vettori, Vigneri, Volpiana, Zanetti e Zocca (consiglieri presenti 27).

Sono presenti gli assessori Giuliari, Lazzari, Moretti, Nicolai, Ruggeri e Tosetto.

Prima della seconda votazione sull'ordine del giorno n. 8, rientra: Barbieri; escono: Cicero e Pigato (presenti 26).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 9, presentato dai cons. Zocca, Zoppello e Dal Lago, rientrano: Bottene, Cicero, Franzina, Pigato, Rucco, Sorrentino, il Sindaco Variati, Zoppello (presenti 34).
Entra l'assessore: Dalla Pozza.

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 10, presentato dai cons. Zocca, Zoppello e Dal Lago, entra: Abalti; esce: Barbieri (presenti: 34).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 11, presentato dai cons. Zocca, Zoppello e Dal Lago, entra l'assessore Lago.

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 12, presentato dai cons. Zocca, Zoppello e Dal Lago, rientra: Barbieri; escono: Rucco, Sala, Sorrentino (presenti 32).
Entra l'assessore: Cangini.

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 13, presentato dai cons. Zocca, Zoppello e Dal Lago, rientrano: Borò, Rucco, Sala, Sorrentino; esce: Franzina (presenti 35).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 14, presentato dai cons. Zocca, Zoppello e Dal Lago, escono: Cicero e Pigato (presenti 33).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 15, presentato dai cons. Zocca, Zoppello e Dal Lago, entra: Sartori; escono: Abalti e Serafin (presenti 32).
Esce l'assessore: Tosetto.

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 16, presentato dai cons. Zocca, Zoppello e Dal Lago, rientra l'assessore: Tosetto.

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 17, presentato dai cons. Zoppello, Zocca, e Franzina, rientrano: Pigato e Serafin; esce: Sorrentino (presenti 33).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 18, presentato dai cons. Zoppello, Zocca, e Franzina, esce: Pigato (presenti 32).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 19, presentato dai cons. Zoppello, Zocca, e Franzina, rientrano: Meridio e Pigato; esce: Rucco (presenti 33).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 20, presentato dai cons. Zoppello, Zocca, e Franzina, escono: Balbi e Balzi (presenti 31).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 21, presentato dalla cons. Bottene, escono: Borò, Pigato e Zoppello (presenti 28).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 24, presentato dalla cons. Bottene, rientrano: Balzi, Borò, Pigato; escono: Capitanio e Nisticò (presenti 29).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 26, presentato dalla cons. Bottene, rientrano: Balbi, Capitanio, Zoppello; esce: Zocca (presenti 31).

Durante l'illustrazione dell'ordine del giorno n. 27 da parte della cons. Bottene, esce il presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, che rientra durante l'illustrazione dell'ordine del giorno n. 32 della stessa consigliera; nel frattempo assume la presidenza del Consiglio comunale il cons. anziano Zocca.

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 32, presentato dalla cons. Bottene, escono: Meridio e Pigato (presenti 29).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 35, presentato dalla cons. Bottene, rientra: Zocca; esce: Formisano (presenti 29).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 36, presentato dalla cons. Bottene, rientra: Formisano; escono: Barbieri e Sartori (presenti 28).

Prima della votazione sull'ordine del giorno n. 37, presentato dai cons. Rucco e Zocca, rientrano: Barbieri, Cicero, Nisticò, Pigato (presenti 32).

Prima della votazione dell'emendamento n. 2, presentato dalla cons. Bottene, rientra: Sartori; escono: Appoggi, Barbieri, Nisticò (presenti 30).

Prima della votazione dell'emendamento n. 3, presentato dalla cons. Bottene, rientrano: Appoggi, Barbieri; escono: Borò, Pigato, Rolando, Vigneri (presenti 28).

Prima della votazione dell'emendamento n. 4, presentato dalla cons. Bottene, rientrano: Borò, Vigneri (presenti 30).

Prima della votazione dell'emendamento n. 5, presentato dalla cons. Bottene, rientra: Nisticò; esce: Borò (presenti 30).

Durante l'illustrazione dell'emendamento n. 7 da parte della cons. Bottene, esce il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, che rientra prima della votazione dello stesso; nel frattempo assume la presidenza del Consiglio comunale il cons. anziano Zocca.

Prima della votazione dell'emendamento n. 8, presentato dalla cons. Bottene, escono: Balbi, Nisticò, Sala e Zocca (presenti 26).

Prima della votazione dell'emendamento n. 9, presentato dalla cons. Bottene, rientra: Zocca (presenti 27).

Prima della votazione dell'emendamento n. 12, presentato dalla cons. Bottene, escono: Barbieri, Sartori, il Sindaco Variati, Zocca e Zoppello (presenti 22).

Prima della votazione dell'emendamento n. 13, presentato dalla cons. Bottene, rientrano: Barbieri, Nisticò, Zocca e Zoppello; esce: Docimo (presenti 25).

Alle ore 22.15 il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, sospende brevemente la seduta, accogliendo la proposta del cons. Formisano.

Alle ore 22.34 riprendono i lavori consiliari.

Prima della votazione dell'emendamento n. 16, presentato dalla cons. Bottene, rientrano: Balbi, Docimo, Rolando, Sala e il Sindaco Variati (presenti 30).

Prima della votazione dell'emendamento n. 18, presentato dai cons. Zoppello, Rucco, Zocca, escono gli assessori: Dalla Pozza, Cangini.

Prima della votazione dell'emendamento n. 20, presentato dai cons. Zoppello, Rucco, Zocca, escono: Sala e il Sindaco Variati (presenti 28).

Prima della votazione della richiesta del cons. Zoppello di votazione per parti dell'emendamento n. 21, presentato dallo stesso e dai cons. Rucco e Zocca, rientrano: Sala e il Sindaco Variati (presenti 30).

Prima della votazione della richiesta del cons. Zoppello di votazione per parti del sub emendamento all'emendamento n. 22, presentato dallo stesso, escono: Balzi e Rolando (presenti 28).

Prima della votazione del sub emendamento all'emendamento n. 22, presentato dal cons. Zoppello; escono: Barbieri, Zocca (presenti 26).

Prima della votazione dell'emendamento n. 22, presentato dai cons. Zoppello e Rucco, rientra: Rolando (presenti 27).

Prima della votazione dell'emendamento n. 23, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, rientrano: Balbi, Barbieri e Zocca (presenti 30).

Prima della votazione dell'emendamento n. 24, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, esce: Bottene (presenti 29). Rientra l'assessore: Cangini.

Prima della votazione dell'emendamento n. 25, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, rientra: Bottene; esce: Volpiana (presenti 29).

Prima della votazione dell'emendamento n. 26, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, rientra: Volpiana; esce: Guaiti.
Durante l'illustrazione dell'emendamento da parte del cons. Zocca, esce il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, assume la presidenza del Consiglio comunale il cons. anziano presente Zoppello (presenti 28).

Durante l'illustrazione dell'emendamento n. 27 da parte del cons. Zocca, rientra il presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, che riassume la presidenza del Consiglio comunale. (presenti 29).

Prima della votazione dell'emendamento n. 27, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, rientra: Guaiti (presenti 30).

Prima della votazione dell'emendamento n. 30, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, rientra: Pecori (presenti 31).

Prima della votazione dell'emendamento n. 31, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, esce: Rolando (presenti 30).

Prima della votazione dell'emendamento n. 32, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, rientra: Rolando (presenti 31).
Rientra l'assessore: Dalla Pozza.

Prima della votazione dell'emendamento n. 33, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, esce: Balzi (presenti 30).

Prima della votazione dell'emendamento n. 34, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, rientra: Balzi (presenti 31).

Prima della votazione dell'emendamento n. 35, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, esce: Bottene (presenti 30).

Prima della votazione dell'emendamento n. 36, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, escono: Barbieri, Guaiti e Pecori (presenti 27).

Prima della votazione dell'emendamento n. 37, presentato dai cons. Dal Lago e Zocca, rientrano: Barbieri e Guaiti (presenti 29).

Prima della votazione della richiesta del cons. Zoppello di votazione per parti dell'emendamento n. 38, presentato dallo stesso e dai cons. Zocca e Franzina, rientra: Pecori (presenti 30).

Prima della votazione del primo punto dell'emendamento n. 38, esce: Serafin (presenti 29).

Prima della votazione del secondo punto dell'emendamento n. 38, rientrano: Bottene e Serafin (presenti 31).

Essendosi la seduta protratta oltre le 24,00, il provvedimento è stato deliberato in data 11.12.2009.

OGGETTO CVI

P.G.N. 80296
Delib. n. 84

URBANISTICA – Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

Il Presidente ricorda che la trattazione dell'oggetto era stata sospesa nella seduta del 9.12 u.s., dopo l'intervento del cons.Franzina.

Dà quindi la parola al cons.Pecori per la prosecuzione della discussione.

Intervengono, successivamente, i cons.Filippi e Rolando.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Lazzari.

Interviene, altresì, il Sindaco.

Prende la parola brevemente il Presidente.

Il Presidente informa il Consiglio comunale che è stata presentata dai cons.Zocca, Dal Lago, Barbieri e Rucco, ai sensi dell'art.36 del Regolamento del Consiglio comunale, la seguente richiesta di votazione per parti della proposta di deliberazione e dà la parola al cons.Zocca per l'illustrazione della stessa:

"RICHIESTA DI VOTAZIONE PER PARTI SEPARATE DELL'OGGETTO 106 AI SENSI DELL'ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Piano di assetto del territorio per il Comune di Vicenza contiene le seguenti nove intese stipulate tra il Comune di Vicenza e soggetti privati proprietari di aree:

1. Vicenza Futura S.p.A – area in località Ca' Balbi
2. Giandomenico Curti – aree in Bertesina
3. Marte s.r.l. – area di Via Monte Asolone
4. Zambon Group S.p.A. – area Via Cappuccini (Zambon Sud)
5. Banca Popolare di Vicenza – Immobiliare Stampa S.p.A. – area Parking Europa; area Via Bonollo
6. Lisitalia S.p.A. e privati vari – area di Via Riello
7. Aton s.r.l. – area campo Federale
8. I.V.E.M. s.r.l. – area Corso San Felice
9. Immobiliare Maddalena s.r.l. – area ex Domenichelli

Tali accordi hanno un valore vincolante per l'amministrazione e vincolano anche le future amministrazioni di Vicenza in punti importanti della città. Alcuni tra essi contengono previsioni che si prestano a diverse interpretazioni giuridiche con conseguenze sulla città ma anche sulla responsabilità individuale di ogni singolo consigliere comunale.

Proprio per questo, nell'insieme del P.A.T., che rappresenta un disegno della città in divenire e molto vincolato alla disponibilità di finanziamenti che non sono al momento presenti nel bilancio del Comune, gli accordi in questione sono l'elemento più concreto e sostanziale

del Piano. Essi sono portatori di immediati obblighi del Comune che è impegnato a risponderne anche alla controparte privata.

Per le considerazioni sopra esposte, si ritiene necessario e corretto che il Consiglio comunale possa esaminare e votare singolarmente ciascuno dei nove accordi i quali si prestano a valutazioni diversificate, rispetto anche alle normative di legge in vigore, e producono assunzioni di responsabilità diversificate a carico dei consiglieri che dovranno esprimere il proprio voto.

Inoltre, atteso che l'art. 6 della legge regionale 11/2004 identifica l'oggetto degli accordi tra soggetti pubblici e privati nelle <proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico>, si chiede che ai fini dell'esame di ciascun accordo, e preliminarmente al voto su ognuno di essi, l'Amministrazione fornisca (citandone la fonte) tutti gli elementi di cui dispone (e che non sono esplicitati nella documentazione negoziale allegata al PAT), atta a dimostrare in termini sia qualitativi che quantitativi/economici i benefici che dall'attuazione di ciascun accordo deriverebbero sia ai soggetti pubblici (Comune in primis) sia ai soggetti attuatori.

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca f.to Patrizia Barbieri f.to Francesco Rucco"

Il Presidente pone, quindi, in votazione la soprariportata richiesta, che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari e 8 voti favorevoli (consiglieri presenti 31).

Il Presidente passa, quindi, all'esame degli ordini del giorno presentati sull'oggetto e dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente ordine del giorno n.1, sottoscritto anche dal cons.Rucco.

Ordine del giorno n.1:

"Il Consiglio Comunale,

PREMESSO

- che nell'ambito del nuovo PAT è previsto il recupero dell'area ex Domenichelli mediante una convenzione con i privati;
- che tale area è divenuto luogo di ritrovo di soggetti in difficoltà sociale e tossicodipendenti;
- che tale area è collocata in una zona caratterizzata dalla presenza di microcriminalità, che sempre più sta diventando teatro di episodi violenti anche a danno dei nostri concittadini;
- che appare utile destinare tale area a servizi di sicurezza per i cittadini;

tutto ciò premesso il Consiglio Comunale

CHIEDE

l'impegno del Sindaco e della Giunta Comunale a destinare l'area ex Domenichelli a nuova sede del Comando della Polizia Locale con l'utilità di fungere da deterrente rispetto alla presenza della microcriminalità nella zona sopradescritta.

I CONSIGLIERI COMUNALI DEL PDL

F.to F. Rucco f.to Maurizio Franzina"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Zocca, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari e 7 voti favorevoli (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente ordine del giorno n.2, sottoscritto anche dal cons.Rucco.

Ordine del giorno n.2:

"Il Consiglio Comunale,

PREMESSO

- che nell'ambito del nuovo PAT nulla di concreto è stato previsto in ordine alla riqualificazione dell'area del nuovo Teatro;
- che recentemente alcuni giovani architetti hanno lanciato l'idea di un percorso di riqualificazione della predetta area con un collegamento diretto al Centro Storico, recuperando, peraltro, le strutture presenti all'interno dei Giardini Salvi da destinare a Museo di Arte Contemporanea;

tutto ciò premesso il Consiglio Comunale

CHIEDE

l'impegno del Sindaco e della Giunta Comunale a recepire la proposta indicata in premessa e ad avviare uno studio di fattibilità in ordine alla realizzazione di tale proposta progettuale.

I CONSIGLIERI COMUNALI DEL PDL

F.to F. Rucco f.to Maurizio Franzina"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.2, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari, 7 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente ordine del giorno n.3, sottoscritto anche dal cons.Rucco.

Ordine del giorno n.3:

"Il Consiglio Comunale,

PREMESSO

- che il Piano di Settore della rete degli itinerari ciclabili, denominato "Piste ciclabili per la città di Vicenza" e adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 46 del 12.7.2001, prevede la realizzazione di una pista ciclabile lungo il lato Sud della S.S. 53 "Postumia" che colleghi Anconetta ad Ospedaletto;

- che la S.S. 53 "Postumia" risulta sempre trafficata e troppo insidiosa per i ciclisti vista l'elevata velocità con cui viene percorsa, in particolare, dai mezzi pesanti;

- che la realizzazione di tale opera, opportunamente "protetta", a ridosso della S.S. "Postumia", se non altro, servirà a mitigare l'effetto isolamento con cui da troppo tempo gli abitanti di Ospedaletto convivono e permetterebbe di raggiungere i servizi necessari come farmacia, ufficio postale, banca e scuole;

- che la progettazione dell' opera dovrà integrarsi con opportuni accorgimenti progettuali da inserire nella futura realizzazione del prolungamento di Via A. Moro che andrà ad innestarsi proprio ad Ospedaletto;

tutto ciò premesso il Consiglio Comunale

CHIEDE

l'impegno del Sindaco e della Giunta Comunale ad avviare la realizzazione del nuovo percorso ciclabile da Anconetta ad Ospedaletto entro e non oltre la fine del 2010.

I CONSIGLIERI COMUNALI DEL PDL

F.to F. Rucco f.to Maurizio Franzina

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.3.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Vettori, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.3, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Franzina per la presentazione del seguente ordine del giorno n.4, sottoscritto anche dal cons.Rucco.

Ordine del giorno n.4:

"Il Consiglio Comunale,

premesso che vi è un impegno di questa Amministrazione per realizzare un Centro Giovanile Comunale per dare una risposta articolata ed efficace alle richieste pressanti del mondo giovanile ed alla luce delle nuove istanze legate al bisogno di spazi ed occasioni delle nuove generazioni,

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta ad individuare entro il 2010 un nuovo sito da destinare a Centro Giovanile Comunale e a prevedere nel prossimo Bilancio di Previsione le risorse necessarie per realizzarlo.

I CONSIGLIERI COMUNALI DEL PDL

F.to F. Rucco f.to Maurizio Franzina"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.4.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo, che nel corso del suo intervento chiede venga modificato l'ordine del giorno sostituendo "entro il 2010" con "entro la fine del mandato amministrativo".

Interviene il cons.Franzina che dichiara la sua disponibilità alla modifica.

Interviene brevemente il Presidente per alcune precisazioni.

Interviene nuovamente il cons.Franzina che ribadisce la correzione soprariportata al testo presentato.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.4, già posto ai voti, nel seguente testo:

"Il Consiglio Comunale,

premesso che vi è un impegno di questa Amministrazione per realizzare un Centro Giovanile Comunale per dare una risposta articolata ed efficace alle richieste pressanti del mondo giovanile ed alla luce delle nuove istanze legate al bisogno di spazi ed occasioni delle nuove generazioni,

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta ad individuare entro la fine del mandato amministrativo un nuovo sito da destinare a Centro Giovanile Comunale e a prevedere nel prossimo Bilancio di Previsione le risorse necessarie per realizzarlo."

che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 29 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.5, sottoscritto anche dai cons.Zoppello e Dal Lago.

Ordine del giorno n.5:

I sottoscritti consiglieri

Premesso

- che nell'ambito del nuovo PAT è previsto il recupero dell'area ex Domenichelli;
- che nel preliminare firmato dai privati esiste l'intesa di cedere parte dell'area per collocare i nuovi uffici comunali e parte degli uffici di AIM;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Impegna Sindaco e Giunta

- a togliere dal Piano di Alienazioni 2009 lo stabile di proprietà del comune in Via Torino;
- a destinarlo già a partire dall'anno 2010 o appena si renderà disponibile, a scadenza del contratto di locazione, a sede di alcuni uffici comunali;
- a prevedere, appena disponibile, una sede staccata della Polizia Municipale.

F.to Marco Zocca f.to Lucio Zoppello f.to Manuela Dal Lago"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.5.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Volpiana, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.5, già posto ai voti, viene respinto, co.. .otazione in forma palese a mezzo di procedime.. elettronico, avendo riportato 21 voti contrari, 7 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.6, sottoscritto anche dai cons.Zoppello e Dal Lago.

Ordine del giorno n.6:

"I sottoscritti consiglieri

Premesso

- che il governo ha dato incarico a RFI di predisporre il Progetto Alta Velocità per la tratta Verona-Padova, opera che interesserà anche la città di Vicenza;

- che due sono le soluzioni proposte a suo tempo: passaggio della nuova linea in "tunnel" sotto la città o il passaggio dell'Alta Velocità "in superficie" attraverso la stazione ferroviaria di Vicenza, sull'attuale linea storica;
- che la seconda proposta potrebbe risultare fortemente impattante per il territorio della città di Vicenza, in quanto potrebbe richiedere la distruzione di decine di abitazioni;
- che il Pat prevede il passaggio in città dell'Alta velocità;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Impegna Sindaco e Giunta

- a coinvolgere, prima che RFI definisca il progetto di tracciato per Vicenza, il Consiglio Comunale, convocando in tempi stretti un Consiglio mono-tematico che si riassuma nell'approvazione di un ordine del giorno che esprima l'indirizzo da dare in merito al tracciato vicentino dell'Alta velocità;
- a richiedere un incontro con RFI per far conoscere ufficialmente la posizione di Vicenza;
- a comunicare con urgenza al Governo, Cipe, Regione Veneto l'ordine del giorno votato con il nuovo indirizzo della città di Vicenza;
- a coinvolgere direttamente i Parlamentari vicentini per arrivare ad una soluzione positiva.

F.to Marco Zocca f.to Lucio Zoppello f.to Manuela Dal Lago"

Interviene l'assessore Tosetto.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.6.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, che nel corso del suo intervento chiede il ritiro dell'ordine del giorno, Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360° e Zocca, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.6, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 17 voti contrari, 12 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.7, sottoscritto anche dai cons.Zoppello e Dal Lago.

Ordine del giorno n.7:

"I sottoscritti consiglieri

Premesso

- che il PAT prevede, sia a pag. 28 della Relazione Tecnica che all'art. 57 delle NTA, la possibilità di creare nuovi interventi edilizi a favore delle minoranze Sinte e Rom;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Impegna Sindaco e Giunta

- a convocare un Consiglio Comunale mono-tematico che si riassuma nell'approvazione di un ordine del giorno che esprima l'indirizzo e le scelte future dell'Amministrazione sull'argomento nomadi, e che, nel frattempo, nessuna soluzione venga resa operativa prima dell'espressione da parte del Consiglio Comunale.

F.to Marco Zocca f.to Lucio Zoppello f.to Manuela Dal Lago"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.7.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Rucco, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà, Formisano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Guaiti, Barbieri, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta, Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°, Bottene, a nome del gruppo consiliare Vicenza Libera-No Dal Molin e Balzi.

Interviene l'assessore Giuliari.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.7, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti contrari e 10 voti favorevoli (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.8, sottoscritto anche dai cons.Zoppello e Dal Lago.

Ordine del giorno n.8:

"I sottoscritti consiglieri

Premesso

- che il PAT nella tavola 4 recepisce un perimetro del Piano particolareggiato di Casale difforme rispetto a quello previsto nel PRG vigente e nella Variante Tecnica, andando a togliere capacità edificatoria fino ad oggi confermata;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Impegna Sindaco e Giunta

- a ripristinare attraverso una osservazione il perimetro di Piano originario e vigente e prevedere crediti edilizi per trasferire le eventuali lumetrie in contrasto con i contesti figurativi all'interno di ambiti non tutelati.

F.to Marco Zocca f.to Lucio Zoppello f.to Manuela Dal Lago"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.8.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.8, già posto ai voti, riporta 19 voti contrari ed 1 voto favorevole (consiglieri presenti 20).

Constatata la mancanza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente, alle ore 19.13, sospende brevemente la stessa.

Alle ore 19.28, eseguito l'appello per la verifica del numero legale, risultano presenti i cons.Appoggi, Baccarin, Balbi, Balzi, Capitanio, Cicero, Colombara, Corradi, Diamanti, Docimo, Formisano, Guaiti, Nisticò, Pigato, Poletto, Rolando, Rossi, Sala, Serafin, Sgreva, Soprana, Veltroni, Vettori, Vigneri, Volpiana, Zanetti e Zocca (consiglieri presenti 27).

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente pone nuovamente in votazione il soprariportato ordine del giorno n.8, che viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari e 2 voti favorevoli (consiglieri presenti 26).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.9, sottoscritto anche dai cons.Zoppello e Dal Lago.

Ordine del giorno n.9:

"I sottoscritti consiglieri

Premesso

- che il PAT nella tavola 4 recepisce un perimetro del Piano particolareggiato 10 di Laghetto difforme rispetto a quello previsto nel PRG vigente e nella Variante Tecnica, andando a togliere capacità edificatoria fino ad oggi confermata;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Impegna Sindaco e Giunta

- a ripristinare attraverso una osservazione il perimetro di Piano originario e vigente e prevedere crediti edilizi per trasferire le eventuali volumetrie in contrasto con i contesti figurativi all'interno di ambiti non tutelati.

F.to Marco Zocca f.to Lucio Zoppello f.to Manuela Dal Lago"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.9.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Pigato, a nome del gruppo consiliare Cicero ... Impegno a 360° e Formisano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.9, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 28 voti contrari e 6 voti favorevoli (consiglieri presenti 34).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.10, sottoscritto anche dai cons.Zoppello e Dal Lago.

Ordine del giorno n.10:

"I sottoscritti consiglieri

Premesso

- che il PAT nella tavola 4 e all'art. 49 delle NTA indica l'inserimento di una infrastruttura quale l'Arsenale FS all'interno della campagna di Carpaneda;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Impegna Sindaco e Giunta

- a rivedere la nuova destinazione prevista e indicare in sostituzione la creazione di un polo sportivo a ovest della città, in sinergia con i comuni contermini.

F.to Marco Zocca f.to Lucio Zoppello f.to Manuela Dal Lago"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.10.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.10, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 7 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 34).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.11, sottoscritto anche dai cons.Zoppello e Dal Lago.

Ordine del giorno n.11:

"I sottoscritti consiglieri

Premesso

- che il PAT localizza ancora all'interno del quartiere di Laghetto il Poligono di Tiro;
- che la proprietà dell'area del Poligono di Tiro è demaniale;
- che tutta l'area dell'aeroporto è di proprietà demaniale;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Impegna Sindaco e Giunta

- a prevedere lo spostamento e la collocazione del Poligono di Tiro all'interno dell'area aeroportuale;
- se non fosse possibile, a rivedere a breve una sua nuova collocazione fuori dal quartiere di Laghetto in area più idonea per la funzione che esso svolge.

F.to Marco Zocca f.to Lucio Zoppello f.to Manuela Dal Lago"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.11.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.11, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 28 voti contrari e 6 voti favorevoli (consiglieri presenti 34).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.12, sottoscritto anche dai cons.Zoppello e Dal Lago.

Ordine del giorno n.12:

"I sottoscritti consiglieri

Premesso

- che è in itinere il progetto preliminare del Nuovo sistema delle tangenziali Venete Verona – Vicenza – Padova;
- che il Comune di Vicenza con osservazione n. 136 del 18.09.2009 prot. 492927 ha richiesto la chiusura dell'attuale innesto della complanare sulla Riviera Berica, oggi esistente in località Campedello – S. Croce Bigolina;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Impegna Sindaco e Giunta

- a rivedere la suddetta osservazione trasmettendo al CIPE una integrazione all'osservazione che preveda il mantenimento dell'attuale innesto della complanare sulla Riviera Berica.

F.to Marco Zocca f.to Lucio Zoppello f.to Manuela Dal Lago"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.12.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Zoppello, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Interviene l'assessore Tosetto.

Interviene, sempre per dichiarazione di voto, il cons.Docimo, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.12, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti contrari, 10 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 32).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.13, sottoscritto anche dai cons.Zoppello e Dal Lago.

Ordine del giorno n.13:

"I sottoscritti consiglieri

Premesso

- che il PAT nella tavola 4 e all'art 49 delle NTA indica la previsione di voler costruire un nuovo collegamento in tunnel tra le strade di Viale Fusinato e Riviera Berica;
- che è in itinere il progetto preliminare del Nuovo sistema delle tangenziali Venete Verona – Vicenza – Padova;
- che il Comune di Vicenza con osservazione n. 136 del 18.09.2009 prot. 492927 ha richiesto la possibilità di realizzare contestualmente alla galleria idraulica di collegamento tra i fiumi Retrone e Bachiglione anche la sede idonea per il traffico veicolare;
- che la Commissione Regionale VIA non ha accolto la richiesta del Comune;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Impegna Sindaco e Giunta

- a eliminare tale previsione infrastrutturale – viabilistica ed aggiornare cartografia e normativa, ricercando una soluzione alternativa.

F.to Marco Zocca f.to Lucio Zoppello f.to Manuela Dal Lago"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.13.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.13, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 27 voti contrari, 7 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 35).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.14, sottoscritto anche dai cons.Zoppello e Dal Lago.

Ordine del giorno n.14:

"I sottoscritti consiglieri

Premesso

- che gli scenari di progetto riportati nella VAS a seguito degli studi effettuati dalla società TPS sono tre: tangenziale nord interna ed esterna, solo interna o solo esterna;
- che la VAS dimostra la sostenibilità del trasporto privato fino al 2020 solo attraverso la realizzazione della tangenziale nord;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Impegna Sindaco e Giunta

- affinchè sulla tavola 4 venga riportato il tracciato, seppur indicativo, della tangenziale nord già precedentemente sottoscritto tra Provincia e Sindaci interessati;
- che il passaggio in zona Saviabona, preveda il rispetto dell'indicazione di tracciato già presente nel PRG vigente e che in alternativa si possa prevedere un passaggio più a nord in territorio di Monticello - località "Pelle d'Oca".

F.to Marco Zocca f.to Lucio Zoppello f.to Manuela Dal Lago"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.14.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Rucco, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà e Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero... Impegno a 360°.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.14, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari, 7 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 33).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.15, sottoscritto anche dai cons.Zoppello e Dal Lago.

Ordine del giorno n.15:

"I sottoscritti consiglieri

Premesso

- che il PAT viene adottato dal Consiglio Comunale;

- che le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del PAT verranno valutate con una opportuna conferenza di servizi indetta dal Comune di Vicenza a cui poi seguirà l'approvazione del PAT;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Impegna Sindaco e Giunta

- affinchè le osservazioni pervenute, visto che non verranno controdedotte in Consiglio Comunale, siano valutate e votate in Commissione Territorio e inviate dopo l'espressione della Commissione Consiliare, alla Conferenza di Servizio indetta dal Comune per l'approvazione del PAT.

F.to Marco Zocca f.to Lucio Zoppello f.to Manuela Dal Lago"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.15.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.15, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari ed 8 voti favorevoli consiglieri (consiglieri presenti 32).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.16, sottoscritto anche dai cons.Zoppello e Dal Lago.

Ordine del giorno n.16:

"I sottoscritti consiglieri

Premesso

- che compete al P.A.T. recepire le domande del Bando di Interessi Diffusi comprendendole nelle aree di urbanizzazione consolidata/edificazione diffusa;
- che le domande catalogate a seguito del BID risultavano circa 1400 comprensive delle domande precedenti al bando, delle domande successive allo stesso (circa 1100) e delle domande relative agli annessi rustici non più funzionali al fondo (circa 80);
- che le stesse sono state raccolte e catalogate, riunendo i dati di ciascuna richiesta su una scheda riassuntiva che, suddivide le domande per tipologia, evidenzia motivazioni e finalità;
- che il database ha permesso quindi di rendere evidenti, attraverso specifiche elaborazioni, dati sintetici significativi che delineano un quadro di riferimento abbastanza chiaro al fine di favorire le scelte strategiche in capo all'Amministrazione, che il Piano di Assetto del Territorio deve tracciare;
- che risulta innanzitutto chiara la motivazione delle domande che sono per la maggior parte finalizzate a risolvere esigente di tipo familiare;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Impegna Sindaco e Giunta

- affinchè siano valutate e considerate le osservazioni al PAT relative alle **domande adiacenti o in prossimità a zone già edificabili, con la presenza di tutti i relativi sottoservizi**, attraverso un ridisegno dei perimetri dell'urbanizzazione consolidata o dell'edificazione diffusa – la priorità potrebbe essere data dalla motivazione (per il nucleo familiare) e/o dalla composizione del nucleo familiare.

F.to Marco Zocca f.to Lucio Zoppello f.to Manuela Dal Lago"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.16.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.16, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 7 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 32).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente ordine del giorno n.17, sottoscritto anche dai cons.Zocca e Franzina.

Ordine del giorno n.17:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che nell'Elaborato 4 "Carta delle Trasformabilità" si rileva che in tale zona sono previsti notevoli interventi urbanistici, **AD1** (Arena Eventi /Stadio Menti), **AA1** (Centro logistico VI Est) e **AA3** (Portale VI Est) (per tutte Art. 25 NTA);

che sempre dall'Elaborato 4 "Carta delle Trasformabilità" nella zona compresa tra il quartiere della Stanga e la frazione di Settecà sono previsti sia una **strada di progetto** (Artt. 48 e 49 NTA), il prolungamento verso est di Via Martiri delle Foibe, che un **nuovo viadotto** (Artt. 48 e 49 NTA), ristrutturazione e prolungamento del cavalcaferrovia di Ca' Balbi;

CONSIDERATO

che tali rilevanti progetti comporteranno per la zona un impatto non trascurabile, in particolar modo per quanto attiene il sensibile incremento del traffico veicolare sia leggero che pesante

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1) ad adottare i più corretti ed adeguati provvedimenti, iniziative ed iter tecnico amministrativi affinché le infrastrutture viarie suindicate siano realizzate e completate prima della realizzazione degli edifici previsti negli ambiti citati;

2) ad adottare i più corretti ed adeguati provvedimenti, iniziative ed iter tecnico amministrativi affinché l'onere per la realizzazione del nuovo viadotto, se non inserito in altro accordo pubblico/privato, sia imputato come opera complementare del Sistema delle Tangenziali Venete (SI.TA.VE.);
3) a valutare la fattibilità tecnica, e in caso positivo alla realizzazione, di un raddoppio del cavalcavia di Ca' Balbi affinché sia in grado di assorbire l'incremento di traffico veicolare dovuto sia alle nuove previsioni urbanistiche in zona sia al prolungamento di Via A. Moro per l'attuazione della tangenziale nord;
4) a che la nuova strada di progetto sia completata con la realizzazione in affiancamento di una pista ciclopedonale in proseguimento di quella esistente e che questa sia altresì collegata con gli altri tratti esistenti in zona;
5) a che le nuove infrastrutture viarie siano opportunamente schermate così da limitare, se non eliminare, i disagi per i cittadini che spesso accompagnano la loro realizzazione.

Vicenza, 09 dicembre 2009

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello f.to Marco Zocca f.to Maurizio Franzina"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.17.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Volpiana, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Zoppello, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.17, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 33).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente ordine del giorno n.18, sottoscritto anche dai cons.Zocca e Franzina.

Ordine del giorno n.18:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che per motivazioni diverse nell'ambito del P.A.T. non si sono potute soddisfare la maggior parte delle richieste presentate dai cittadini nell'ambito del B.I.D. (Bando degli Interessi Diffusi);

CONSIDERATO

che a seguito dell'approvazione di specifici emendamenti e/o di accoglimento di future osservazioni possono rendersi disponibili sia S.U. (Superficie Utile) che S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) trasformabile;

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1) ad adottare i più corretti ed adeguati strumenti urbanistici ed iter tecnico amministrativi al fine di destinare, prima l'adozione del primo P.I. (Piano degli Interventi), sia la S.U. (Superficie Utile) che la S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) trasformabile che si rendessero disponibili al soddisfacimento del maggior numero di richieste fatte tramite il B.I.D. (Bando degli Interessi Diffusi);
2) a demandare alla Commissione Territorio la determinazione dei criteri per la valutazione delle priorità delle varie istanze presentate ed in attesa di una concreta risposta.

Vicenza, 09 dicembre 2009

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello f.to Marco Zocca f.to Maurizio Franzina"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.18.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.18, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrari e 6 voti favorevoli (consiglieri presenti 32).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente ordine del giorno n.19, sottoscritto anche dai cons.Zocca e Franzina.

Ordine del giorno n.19:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che nell'ambito delle *"Intese preliminari per l'attuazione del PAT"* in alcuni casi per la trasformazione delle aree interessate è previsto l'intervento edilizio diretto (I.E.D);

CONSIDERATO

che la peculiarietà degli interventi e delle aree su cui insistono richiede un'attenzione particolare che non può non competere al Consiglio Comunale organo istituzionalmente deputato a ciò

a seguito dell'approvazione di specifici emendamenti e/o di accoglimento di future osservazioni possono rendersi disponibili sia S.U. (Superficie Utile) che S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) trasformabile

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1) affinché tutte le *"Intese preliminari per l'attuazione del PAT"* e i relativi schemi di convenzione siano sottoposte alle più opportune valutazioni ed alla finale approvazione del Consiglio Comunale;
2) ad adottare i più corretti ed adeguati strumenti urbanistici ed iter tecnico amministrativi al fine di consentire al Consiglio Comunale il fattivo perseguimento del suindicato obiettivo, e nello specifico ad ogni consigliere di svolgere compiutamente il ruolo che i cittadini gli hanno fiducialmente affidato.

Vicenza, 09 dicembre 2009

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello f.to Marco Zocca f.to Maurizio Franzina"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.19.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Volpiana, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, che nel corso del suo intervento chiede lo stralcio del punto 2 dell'ordine del giorno.

Interviene il cons.Zoppello che si dichiara contrario alla richiesta.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.19, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari, 7 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 33).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente ordine del giorno n.20, sottoscritto anche dai cons.Zocca e Franzina.

Ordine del giorno n.20:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che con il coordinamento della Provincia di Vicenza è in fase di studio la cosiddetta "Tangenziale Nord" che completerà la grande circonvallazione di Vicenza;

che nell'Elaborato "Relazione tecnica" si prospetta la realizzazione di una rete ciclabile urbana con un sistema anulare;

CONSIDERATO

che la realizzazione di tale indispensabile infrastruttura viabilistica per la città schiude altresì le porte ad una imperdibile opportunità consistente nell'affiancamento a questa di un percorso ciclopedonale che in maniera anulare partendo dalla zona est della città passando per i quartieri a nord può raggiungere quelli ad ovest ed attraverso percorsi esistenti a sud sui colli berici e in riviera berica può infine chiudersi completamente nuovamente verso est

TUTTO CIO' PREMESSO
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1) ad adottare i più corretti ed adeguati provvedimenti, iniziative ed iter tecnico amministrativi affinché venga realizzato, in affiancamento all'esistente Via A. Moro, alla progettata Tangenziale Nord, alla già prevista nuova S.P. 46, un percorso separato ciclopedonale prevedendo l'inserimento dell'onere economico per tale opera nell'ambito delle compensazioni per la realizzazione della nuova base al Dal Molin;
2) ad integrare il suindicato intervento con la realizzazione di quei tratti di percorsi ciclopedonali urbani ed extraurbani atti al completamento di quello che si poi potrà giustamente definire il Grande Raccordo Anulare della Mobilità Sostenibile di Vicenza.

Vicenza, 09 dicembre 2009

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello f.to Marco Zocca f.to Maurizio Franzina"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.20.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.20, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari e 7 voti favorevoli consiglieri (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente ordine del giorno n.21.

Ordine del giorno n.21:

"Oggetto: **Evitare il consumo di suolo attraverso il riutilizzo pubblico delle aree dismesse**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
La necessità di tutelare il territorio, sottoposto a continua e massiccia erosione, necessita di scelte che puntino a riutilizzare aree e siti già oggetto di precedente intervento edilizio, in fase o in avanzato stato di dismissione

Impegna il Sindaco e la giunta

- a prevedere nel PAT un recupero prevalentemente a spazio pubblico, o privato a controllo pubblico, degli immobili dismessi (aree e/o fabbricati) oggi inutilizzati, a prescindere dalla loro destinazione e utilizzo.

f.to Cinzia Bottene"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.21.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.21, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 2 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene che ritira i seguenti ordini del giorno nn.22 e 23.

Ordine del giorno n.22:

"Oggetto: **Nel PAT no agli aumenti indiscriminati di dimensionamento complessivo**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
In sede di stesura del Piano di Assetto del Territorio, Norme Tecniche di Attuazione, viene dichiarato che "il dimensionamento complessivo teorico decennale del PAT può essere incrementato" del 10%;

Impegna il Sindaco e la giunta

- a imporre il limite di dimensionamento complessivo teorico decennale del P.A.T. in aumento fino al massimo del 5% o ridotto fino al massimo del 10%.

f.to Cinzia Bottene"

Ordine del giorno n.23:

"Oggetto: **Nel PAT bisogna prevedere il maggior carico viabilistico e della mobilità dati dalla nuova base militare statunitense al Dal Molin**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
Il PAT deve prevedere l'ampliamento e l'approfondimento dello studio del carico viabilistico e della mobilità in un contesto localistico comprendendo l'incremento complessivo stimato della popolazione civile e militare statunitense

Impegna il Sindaco e la giunta

- A effettuare le previsioni sul carico viabilistico e sulla mobilità urbana comprendendovi l'incremento previsto della popolazione civile e militare statunitense, nel caso venisse confermata l'intenzione di procedere con la costruzione di un'opera impattante, anche sul piano dell'aumento di traffico veicolare da e per la nuova struttura al Dal Molin.

f.to Cinzia Bottene"

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente ordine del giorno n.24.

Ordine del giorno n.24:

"Oggetto: **Prevedere nel nuovo** Regolamento Edilizio misure prescrittive

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
L'introduzione di elementi di bioedilizia nel patrimonio nuovo o esistente comporta un aggiornamento del Regolamento Edilizio concepito nel lontano 1959

Impegna il Sindaco e la giunta

A prevedere nel PAT e nella stesura del nuovo Regolamento Edilizio norme che dovranno avere carattere prescrittivo e vincolistico al fine di adottare realmente l'impiego di materiali di qualità, le tecnologie più avanzate per l'ottenimento di alti standard di risparmio energetico, l'adozione di energie rinnovabili, di una riduzione del consumo idrico e l'applicazione di sistemi di depurazione naturali (fitodepurazione). L'applicazione di dette norme, in sintonia con le normative edilizie, deve interessare gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione, sia pubblici che privati.

f.to Cinzia Bottene"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.24.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Bottene, a nome del gruppo consiliare Vicenza Libera-No Dal Molin, Vettori, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco, Guaiti e Sgreva.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.24, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti contrari, 6 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene che ritira il seguente ordine del giorno n.25.

Ordine del giorno n.25:

"Oggetto: **Struttura aeroportuale o eliporto, no all'allocazione al Dal Molin**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che

La necessità di individuare un'area idonea alla costruzione di una nuova struttura aeroportuale non può andare ad incidere sull'area Est del Dal Molin, che deve invece diventare area attrezzata e destinata a verde pubblico

Impegna il Sindaco e la giunta

- a eliminare dal PAT qualsiasi ipotesi di tal genere, mantenendo l'eventuale scelta unicamente nell'area individuata tra il cardine Ovest e le aree circostanti già indicate per pubblico interesse.

f.to Cinzia Bottene"

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente ordine del giorno n.26.

Ordine del giorno n.26:

"Oggetto: **Vicenza si doti di una fascia alberata attorno al perimetro urbano**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
È di fondamentale importanza non solo preservare il verde urbano, ma di aumentarlo per le caratteristiche benefiche richiamate dall'art. 48 delle N.T.A. del PAT ;

Impegna il Sindaco e la giunta

- A prevedere nel PAT e in sede di definizione del PI la piantumazione di una fascia alberata tutt'attorno al perimetro comunale, così come già fatto da altre città europee, per le motivazioni espresse in premessa.

f.to Cinzia Bottene"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.26.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo.

Interviene, altresì, il Sindaco, per chiedere alla cons.Bottene di modificare l'ordine del giorno nel modo seguente:

"Oggetto: **Vicenza si doti di una fascia alberata attorno al perimetro urbano**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
È di fondamentale importanza non solo preservare il verde urbano, ma di aumentarlo per le caratteristiche benefiche richiamate dall'art. 48 delle N.T.A. del PAT ;

Impegna il Sindaco e la giunta

- a prevedere in sede di definizione del PI la piantumazione di una fascia alberata tutt'attorno al perimetro comunale, ove possibile, così come già fatto da altre città europee, per le motivazioni espresse in premessa.".

Interviene, sempre per dichiarazione di voto, il cons.Guaiti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene la cons. Bottene, che si dichiara favorevole alla proposta di modifica dell'ordine del giorno richiesta dal Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, il Presidente pone, quindi, in votazione l'ordine del giorno n.26, nel testo modificato, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 29 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente ordine del giorno n.27.

Ordine del giorno n.27:

"Oggetto: **Tutelare e favorire l'uso pubblico dei fiumi e degli argini**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
La tutela del sistema territoriale delle penetranti fluviali e delle acque in generale è tema di sempre maggior importanza in quanto bene comune da preservare in nome delle generazioni che verranno

Impegna il Sindaco e la giunta

A prevedere nel PAT la preservazione e tutela, per la loro importanza e per il fatto di costituire i Corridoi Ecologici, dei fiumi Astichello, Bacchiglione e Retrone, oltre che dei corsi d'acqua minori, sia per quanto riguarda il loro corso, sia per il sistema degli argini, favorendone l'uso pubblico.

f.to Cinzia Bottene"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.27.

Aperta la fase delle dichiarazione di voto, intervengono i cons.Volpiana, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Bottene, a nome del gruppo consiliare Vicenza Libera-No Dal Molin.

Interviene, altresì, il Sindaco per chiedere il ritiro dell'ordine del giorno.

La cons.Bottene, accogliendo la richiesta del Sindaco, ritira l'ordine del giorno soprariportato.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene che ritira i seguenti ordini del giorno nn.28, 29, 30 e 31.

Ordine del giorno n.28:

"Oggetto: **Acqua risorsa preziosa e da tutelare**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
Questo stesso consiglio comunale ha da poco approvato degli atti d'indirizzo tesi alla tutela della risorsa acqua in quanto bene comune e risorsa fondamentale, e come tale non assoggettabile a dinamiche di mercato in quanto elemento privo di rilevanza economica. L'acqua viene quindi indicata come patrimonio dell'intera comunità, e per questi motivi

Impegna il Sindaco e la giunta

- a prevedere nel PAT particolare vigilanza, per l'impatto sulle risorse idriche, sia per ciò che concerne i consumi che per la sicurezza delle falde, del previsto nuovo insediamento militare Usa al Dal Molin.

f.to Cinzia Bottene"

Ordine del giorno n.29:

"Oggetto: **Tutelare la memoria architettonica della città**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
Trasformazioni troppo veloci e profonde del complesso urbanistico cittadino, che cancellano la memoria condivisa di un territorio, rischiano di lacerare i rapporti tra abitanti e luoghi, rendendo gli uni semplici fruitori, gli altri spazi senza storia;

Impegna il Sindaco e la giunta

- a prevedere nel PAT la tutela di quella particolare edilizia anni '50 del secolo scorso, costituita da fabbricati ad uso residenziale, di particolare interesse architettonico, dotate di parco con la caratteristica presenza di piantumazioni ad alto fusto.

f.to Cinzia Bottene"

Ordine del giorno n.30:

"Oggetto: **Il PAT individui le microaree come previsto dalla L.R. n. 54/89 e dalla L.R. 11/04**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
In sede di prima stesura del Piano di Assetto del Territorio, Norme Tecniche di Attuazione, venivano individuate le microaree così come previsto anche dalla L.R. n. 54/89 e dalla L.R. 11/04, eliminate invece dalla versione definitiva delle N.T.A

Impegna il Sindaco e la giunta

- a far reinserire le suddette microaree all'interno del PAT, di concerto con le associazioni e gli abitanti delle attuali aree attrezzate di via Cricoli e di Viale Diaz, non più idonee dal punto di vista sanitario, ambientale e sociale.

f.to Cinzia Bottene"

Ordine del giorno n.31:

"Oggetto: **Puntare a una diminuizione del traffico veicolare, favorendo il trasporto pubblico, evitando di costruire nuovi parcheggi a ridosso del centro storico**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
Il traffico veicolare è il principale responsabile dell'inquinamento atmosferico, in particolare dell'emissione, diffusione e permanenza del PM10. Numerosi studi epidemiologici hanno stabilito la pericolosità del PM10, dimostrando anche che gli effetti sono proporzionali alla sua concentrazione in atmosfera.

Impegna il Sindaco e la giunta

- a prevedere nel PAT un allargamento delle ZTL, un aumento di investimenti per il trasporto pubblico, evitando di edificare nuovi parcheggi a ridosso del centro storico, a maggior ragione in zone sensibili come Campo Marzo o in zona Eretenio.

f.to Cinzia Bottene"

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente ordine del giorno n.32.

Ordine del giorno n.32:

"Oggetto: **Nel PAT gli ATO devono essere individuati e perimetrati**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
In sede di stesura del Piano di Assetto del Territorio, Norme Tecniche di Attuazione, viene indicata la suddivisione del territorio comunale in Ambiti Territoriali Omogenei (ATO);

Impegna il Sindaco e la giunta

- a far inserire, in tutta la documentazione relativa al P.A.T. e nelle cartografie che l'accompagnano, la perimetrazione esatta degli ATO in oggetto.

f.to Cinzia Bottene"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.32.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Volpiana, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.32, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari, 1 voto favorevole ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene che ritira i seguenti ordini del giorno nn.33 e 34.

Ordine del giorno n.33:

"Oggetto: **I rifiuti devono essere gestiti con politiche lungimiranti, evitando scorciatoie dannose per l'ambiente e per la salute dei cittadini**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
La necessità di definire una seria politica di gestione dei rifiuti deve essere impegno primario di un'amministrazione attenta alle problematiche ambientali e, conseguentemente, alla salute generale dei cittadini

Impegna il Sindaco e la giunta
A prevedere nel PAT
1) il perseguimento dell'obiettivo di una quota di differenziata nel civile, come da normativa vigente, del 65% entro il 2012;

2) il rafforzamento di AIM come ente gestore, prevedendo una nuova ricicleria posizionata a Vicenza Est;

3) un rigoroso studio e indagine conoscitiva sulle nuove tecnologie di smaltimento alternative all'incenerimento;

4) in previsione dell'adozione dei protocolli previsti da Agenda 21 Locale, qualsiasi determinazione sulla collocazione di impianti c. maltimento richiamati al punto 3, deve essere preceduta dal coinvolgimento della cittadinanza attraverso le forme individuate dalla stessa Agenda 21 Locale.

La politica di gestione del rifiuto dovrà seguire la strada della riduzione delle quantità prodotte, dell'innalzamento della quota di raccolta differenziata, e della minimizzazione di consumo del territorio, attraverso sinergie con i gestori ed i Comuni già sede di impianto.

f.to Cinzia Bottene"

Ordine del giorno n.34:

"Oggetto: **Tangenziale Nord, individuare graficamente nel PAT il tracciato**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
La cosiddetta Tangenziale Nord, per il suo impatto sul territorio, deve trovare nel PAT, nelle N.T.A. e in sede di definizione del PI esatta collocazione attraverso l'individuazione grafica del tracciato

Impegna il Sindaco e la giunta

- a individuare e a inserire graficamente nel PAT il tracciato della prevista Tangenziale Nord, quale infrastruttura di maggiore rilevanza, con l'inserimento nell'elaborato n. 4, in quanto costituisce un vincolo di primaria importanza, prevedendo che il tracciato non interferisca con le limitrofe aree di interesse Comunitario (aree SIC e ZPS) e con il fiume Bacchiglione.

f.to Cinzia Bottene"

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente ordine del giorno n.35.

Ordine del giorno n.35:

"Oggetto: Nuovo stadio e **Arena Eventi**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
La prevista Arena degli Eventi si propone come un'opera che non presenta alcuna finalità pubblica, bensì un intervento che favorisce l'imprenditoria privata, consegnando alla stessa una superfice da destinarsi ad interventi residenziali e commerciali disgiunti dalla finalità pubblica delle costruzioni circostanti, come lo stadio che da prioritario passa ad essere di secondaria importanza

Impegna il Sindaco e la giunta

- A prevedere nel PAT la priorità della costruzione del nuovo stadio (intesa come struttura polivalente), garantendo ad esso il controllo pubblico per un periodo di almeno vent'anni, fermo restando che gli oneri di gestione rimangono a capo della società costruttrice.

f.to Cinzia Bottene"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.35.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per fatto personale.

Interviene, sempre per dichiarazione di voto, il cons.Guaiti.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.35, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrari e 3 voti favorevoli (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente ordine del giorno n.36.

Ordine del giorno n.36:

"Oggetto: **SAU e Arena Eventi**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che
La SAU (Superficie Agricola Utilizzata) trasformabile dovrebbe comprendere all'interno del proprio ambito le aree agricole – così classificate come zonizzazione – effettivamente interessate da coltivazioni in atto, ma non intende eliminare le superfici incolte o a riposo. Superfici che non appaiono infatti in sede di verifica catastale come incolte o a riposo, ma presentano invece la loro reale destinazione agronomica.

Impegna il Sindaco e la giunta

- a considerare nel PAT che l'area interessata dall'Arena degli Eventi, di circa mq 281.000 (ambito con assetto delineato) venga considerata come SAU, e quindi detratta dalla SAU complessiva disponibile (297.000 mq al lordo del 10%) e non sommata.

f.to Cinzia Bottene"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.36.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.36, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari, 1 voto favorevole ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente ordine del giorno n.37, sottoscritto anche dal cons.Rucco.

Ordine del giorno n.37:

"Premesso che:

1) oramai è stato deciso che l'Università troverà sede presso la Caserma Borghesi di proprietà dell'ente Provincia;
2) la zona di Settecà vive già una situazione di congestionamento che faticherebbe a tollerare il nuovo Stadio;
3) esiste agli atti del Comune un progetto per la ristrutturazione dell'odierno Stadio Menti;

Ciò premesso il Consiglio comunale

impegna

Sindaco e Giunta affinché si trovi una nuova intesa con Vicenza Futura che prevede la ristrutturazione dell'attuale Stadio Menti lasciando in zona Settecà soltanto la capacità edificatoria data in perequazione per la realizzazione degli interessi pubblici.

F.to F. Rucco f.to Marco Zocca"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.37.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Zoppello, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà e Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.37, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 28 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 32).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente passa quindi all'esame degli emendamenti presentati sull'oggetto e dà la parola alla cons.Bottene, che ritira il seguente emendamento n.1.

Emendamento n.1:

"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TITOLO VI, ARTICOLO 49, PARAGRAFO VI°, PAGINA 105

è aggiunto

"Il PAT individua graficamente il tracciato della prevista Tangenziale Nord, quale infrastruttura di maggiore rilevanza, con l'inserimento nell'elaborato n. 4, in quanto costituisce un vincolo di primaria importanza, prevedendo che il tracciato non interferisca con le limitrofe aree di interesse Comunitario (aree SIC e ZPS) e con il fiume Bacchiglione."

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica negativo in quanto l'aggiunta emendativa alla disposizione non contiene la previsione grafica richiamata e ciò non consente una adeguata valutazione dell'emendamento che comunque, in carenza della indicazione grafica, determinerebbe incertezza applicativa.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.2.

Emendamento n.2:

"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TITOLO VI, ARTICOLO 49, PARAGRAFO III°, PAGINA 104

è così sostituito

"Il PAT, riconosce l'attuale assetto funzionale regionale delle strutture aeroportuali e la necessità di connettere il Capoluogo con la rete aeroportuale. Le più adeguate modalità di connessione saranno oggetto di definizione operativa in sede di PI. Al fine di individuare un sito idoneo alla realizzazione di una pista o piattaforma di atterraggio a basso impatto territoriale e ambientale, il PAT indica come idoneo per la localizzazione l'ambito costituente il cardine Ovest e le aree circostanti già indicate per pubblico interesse.
Il PI, in sede di adeguamento, alla luce della presente direttiva, previa approfondita verifica, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale nonché di concerto con la Regione, la Provincia, con la Camera di Commercio e con le competenti Amministrazioni statali provvede alla definizione della modalità di connessione al sistema aeroportuale, e definisce le caratteristiche urbanistiche per la realizzazione degli eventuali necessari impianti.

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica negativo perché l'emendamento, limitando ad una sola area l'indicazione dell'idoneità, impedisce che altri siti possano essere riconosciuti come idonei e, in particolare, escluderebbe da detto riconoscimento di idoneità anche le aree demaniali già destinate e utilizzate per le funzioni oggetto della disposizione.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Formisano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.2, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 28 voti contrari, 1 voto favorevole ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.3.

Emendamento n.3:

"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TITOLO VII, ARTICOLO 56, PARAGRAFO X°-XI°, PAGINA 115

Sopprimere:

E' sempre ammesso il trasferimento di crediti edilizi in un ATO diverso da quello in cui l'immobile è localizzato, tra quelli previsti dal PAT, nel rispetto dei limiti quantitativi derivanti dal dimensionamento, dalla SAU trasformabile e dalle indicazioni della VAS, relativamente all'ATO di "atterraggio" dei crediti.

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché la soppressione proposta dall'emendamento, pur determinando una limitazione applicativa che riduce l'elasticità attuativa del PAT, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.3.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Volpiana, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Pigato, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360° e Vettori, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.3, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari, 1 voto favorevole ed essendosi astenuti 4 consiglieri (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.4.

Emendamento n.4:

"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TITOLO VII, ARTICOLO 57, PARAGRAFO VIII°, PAGINA 117

è così modificato

"dopo le parole "...progressiva eliminazione di situazioni inidonee sotto il profilo insediativo, relazionale, sanitario e ambientale."

aggiungere le parole: "A tale scopo il PAT individua delle strutture abitative speciali unifamiliari così come previsto dalla L.R. n. 54/89, art. 3 e 4, comma 1/b, e dalla L.R. 11/04 (art. 13)."

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica negativo in quanto la modificazione emendativa alla disposizione non contiene l'individuazione prevista dall'emendamento stesso e, pur non incidendo sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiedendo nuove valutazioni ambientali o idrauliche e non compromettendo la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti, non consente una adeguata valutazione dell'emendamento che comunque, in carenza della individuazione, determinerebbe incertezza applicativa.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.4.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.4, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 29 voti contrari e 1 voto favorevole (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.5.

Emendamento n.5:

"RELAZIONE TECNICA

TITOLO I, CAPO III, ARTICOLO 2.1., PARAGRAFO IV°, PAGINA 13

è così modificato

"dopo le parole: "tecnologiche più avanzate ma con costi estremamente contenuti per la clientela"

aggiungere le parole: " fatta salva la tutela di quella particolare edilizia anni '50 del secolo scorso, costituita da fabbricati ad uso residenziale, di particolare interesse architettonico, dotate di parco con la caratteristica presenza di piantumazioni ad alto fusto."

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché la proposta emendativa, avendo contenuto coerente con gli indirizzi generali del PAT, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.5.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Volpiana, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Balzi.

Interviene il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.5, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli e 6 voti contrari consiglieri (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.6.

Emendamento n.6:

"RELAZIONE TECNICA

TITOLO I, CAPO III, ARTICOLO 2.4., PARAGRAFO II°, PAGINA 15

è così modificato

"dopo le parole: "...la nuova circonvallazione nord al di sotto del livello del piano di campagna o del tunnel per l'alta velocità ferroviaria"

aggiungere le parole: "o il nuovo insediamento militare statunitense al Dal Molin. Proprio per questo, alla luce delle questioni strutturali sopra esposte, deve essere prevista particolare vigilanza rispetto alle opere sopra richiamate"

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché, prevedendo una mera attività di vigilanza, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.6.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Volpiana, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.6, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli, 5 voti contrari ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.7.

Emendamento n.7:

"RELAZIONE TECNICA

TITOLO I, CAPO III, ARTICOLO 2.5., PAGINA 15

è così sostituito

"2.5. I rifiuti

Il Comune di V.c nza ritiene strategico:

1) il perseguimento dell'obiettivo di una quota di differenziata nel civile, come da normativa vigente, del 65% entro il 2012;

2) rafforzamento di AIM come ente gestore e previsione di una nuova riciclería posizionata a Vicenza Est;

3) un rigoroso studio e indagine conoscitiva sulle nuove tecnologie di smaltimento alternative all'incenerimento;

4) in previsione dell'adozione dei protocolli previsti da Agenda 21 Locale, qualsiasi determinazione sulla collocazione di impianti di smaltimento richiamati al punto 3, deve essere preceduta dal coinvolgimento della cittadinanza attraverso le forme individuate dalla stessa Agenda 21 Locale.

La politica di gestione del rifiuto dovrà seguire la strada della riduzione delle quantità prodotte, dell'innalzamento della quota di raccolta differenziata, e della minimizzazione di consumo del territorio, attraverso sinergie con i gestori ed i Comuni già sede di impianto.

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché la proposta emendativa introduce modalità partecipative e concertative e una declinazione degli obiettivi già presenti nella proposta di PAT che nel testo che segue la parte emendata restano comunque richiamati. L'emendamento non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.7.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo e Vettori, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.7, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.8.

Emendamento n.8:

"RELAZIONE TECNICA

TITOLO II, CAPO II, ARTICOLO 2., PARAGRAFO 1°, PAGINA 41

è così modificato

"dopo le parole: "...caratterizzato da una rete principale formata dal fiume *Astichello*, dal fiume *Bacchiglione* e dal fiume *Retrone*"

Aggiungere: "che per la loro importanza e per il fatto di costituire i Corridoi Ecologici, vanno preservati e tutelati, sia per quanto riguarda il loro corso, sia per il sistema degli argini, favorendone l'uso pubblico".

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.8.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.8, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 26).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.9.

Emendamento n.9:

"RELAZIONE TECNICA

TITOLO II, CAPO II, ARTICOLO 2., PARAGRAFO VI°, PAGINA 45

Sopprimere:

"- Campo Marzo/Eretenio"

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché la soppressione, pur riducendo la previsione di siti per i maggiori parcheggi, stante la natura e la funzione del documento emendato, non incide sulle previsioni normative, non pregiudica la realizzazione di parcheggi nell'ambito

interessato, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.9.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.9, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari, 1 voto favorevole ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.10.

Emendamento n.10:

"RELAZIONE TECNICA

TITOLO I, CAPO III, ARTICOLO 2.2., PARAGRAFO III°, PAGINA 14

è così sostituito

"L'introduzione di elementi di bioedilizia nel patrimonio nuovo o esistente comporta un aggiornamento del Regolamento Edilizio concepito nel lontano 1959. Le nuove norme dovranno avere carattere prescrittivo e vincolistico al fine di adottare realmente l'impiego di materiali di qualità, le tecnologie più avanzate per l'ottenimento di alti standard di risparmio energetico, l'adozione di energie rinnovabili, di una riduzione del consumo idrico e l'applicazione di sistemi di depurazione naturali (fitodepurazione). L'applicazione di dette norme, in sintonia con le normative edilizie, deve interessare gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione, sia pubblici che privati."

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché, pur indicando una radicale modificazione dell'approccio alla modalità attuativa del PAT, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.10.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Volpiana, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo.
Interviene il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.10, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari e 2 voti favorevoli (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene che ritira il seguente emendamento n.11.

Emendamento n.11:

"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TITOLO III, CAPO I, ARTICOLO 18, PARAGRAFO I°, PAGINA 39

è così modificato

"dopo le parole "Il territorio comunale è suddiviso nei seguenti Ambiti Territoriali Omogenei (ATO), individuati..."

aggiungere le parole: "e perimetrati..."

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché la modificazione emendativa, non variando il contenuto della disposizione, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.12.

Emendamento n.12:

"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TITOLO III, CAPO I, ARTICOLO 18, PARAGRAFO IV°, PAGINA 40

è così modificato

"dopo le parole: "Il dimensionamento complessivo teorico decennale del PAT può essere incrementato..."

aggiungere: "...fino al massimo del 5% o ridotto fino al massimo del 10%..."

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché, pur proponendo la riduzione del 50% dell'elasticità dimensionale del PAT, non pregiudica il perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.12.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.12, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 17 voti contrari, 1 voto favorevole ed essendosi astenuti 4 consiglieri (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.13.

Emendamento n.13:

"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TITOLO III, CAPO I, ARTICOLO 18, PARAGRAFO V-VI°, PAGINA 40

Sopprimere:

"Il 10% della capacità insediativa prevista per ogni singolo ATO può essere ridistribuita negli ATO limitrofi, nel rispetto del dimensionamento complessivo del PAT senza che ciò comporti variante. Detta distribuzione dovrà essere oggetto, in sede di formazione del PI, di specifica motivazione in relazione allo stato di attuazione del PAT, alle dinamiche insediative complessive e in ciascun ATO, per le diverse destinazioni e verificate, sotto il profilo della sostenibilità, con riferimento alla VAS.

La capacità insediativa conseguente alla compensazione ed ai crediti edilizi costituisce una quota insediativa aggiuntiva rispetto al dimensionamento teorico comunale del PAT. Detta quota aggiuntiva non può superare il 10% del totale e può essere attuata in ATO diversi da quelli da cui origina la compensazione o il credito."

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché, pur riducendo l'elasticità del dimensionamento insediativo negli ATO, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.13.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.13, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari, 1 voto favorevole ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente, su istanza del cons.Formisano accolta dal Consiglio comunale, alle ore 22.15 sospende temporaneamente la seduta.

Alle ore 22.34 riprendono i lavori consiliari.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene che ritira i seguenti emendamenti nn.14 e 15.

Emendamento n.14:

"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TITOLO III, CAPO I, ARTICOLO 19, PARAGRAFO III°, PAGINA 41

Sopprimere:

" - la riconversione in SAU con destinazione urbanistica agricola di un'area avente diversa destinazione urbanistica consente la trasformazione urbanistica con destinazione diversa da quella agricola di una corrispondente superficie, nel rispetto della disciplina di Piano."

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché, pur riducendo la possibilità di incentivare la riqualificazione di ambiti interessati da azioni di riconversione, non incide sugli obiettivi

strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Emendamento n.15:

"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TITOLO III, CAPO II, ARTICOLO 25, PARAGRAFO I°, PAGINA 41

è così modificato

"dopo le parole: "...per realizzare nuovi interventi di particolare rilevanza."

aggiungere: "Il PAT prevede un recupero prevalentemente a spazio pubblico, o privato a controllo pubblico, degli immobili dimessi (aree e/o fabbricati) oggi inutilizzati, a prescindere dalla loro destinazione e utilizzo."

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica negativo, in quanto la disposizione determinerebbe in forma surrettizia un vincolo espropriativo generalizzato e non connesso ad effettive e specifiche esigenze di pubblico interesse per aree e/o fabbricati non adeguatamente individuati. L'esito dispositivo risulterebbe pertanto in contrasto con le vigenti disposizioni in materia di esproprio e di pianificazione urbanistica. Peraltro il testo contiene elementi di contraddittorietà in quanto si riferisce ad aree e/o fabbricati dismessi oggi inutilizzati ma, nel contempo, prevede che la norma si applichi anche a prescindere dalla destinazione e dall'utilizzo.

Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.16.

Emendamento n.16:

"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TITOLO IV, CAPO II, ARTICOLO 46, PARAGRAFO VII°, PAGINA 93

è così modificato

"dopo le parole "per formare alberature lungo gli assi stradali..."

aggiungere le parole: "e ove possibile lungo tutto il perimetro esterno del Capoluogo"

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché l'emendamento, che conferma e specifica un obiettivo già contenuto espressamente al terzo capoverso del medesimo articolo, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.16.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.16, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli, 3 voti contrari ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola alla cons.Bottene per la presentazione del seguente emendamento n.17.

Emendamento n.17:

"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TITOLO VI, ARTICOLO 48, PARAGRAFO III°, PAGINA 102

è così modificato

"dopo le parole "...si rinvia alle indicazioni dell'articolo 47 delle presenti normative."

aggiungere le parole: ""Il PAT prevede l'ampliamento e l'approfondimento dello studio del carico viabilistico e della mobilità in un contesto localistico comprendendo l'incremento complessivo stimato della popolazione civile e militare statunitense."

f.to Cinzia Bottene"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché l'emendamento, indicando l'esigenza di uno studio viabilistico ampliato e approfondito, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.17.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.17, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrari, 2 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente emendamento n.18, sottoscritto anche dai cons.Rucco e Zocca:

Emendamento n.18:

"I sottoscritti consiglieri comunali de "IL POPOLO DELLA LIBERTA'"

PREMESSO

che per i giorni 03, 04, 09, 10 e 11 dicembre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nella seduta indetta risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato,

CHIEDONO DI MODIFICARE

Il testo delle Norme Tecniche di Attuazione nel seguente modo:

1) INTEGRAZIONE dell'*Art. 30 - Linee preferenziali di sviluppo e limiti fisici alla nuova edificazione(D)* dopo l'ultimo comma con *"(P) A seguito dell'approvazione del PAT le previsioni del PRG vigente inerenti le linee preferenziali acquistano il valore e l'efficacia del PI. Sino all'adozione del primo PI anche le NTA del PRG vigente restano in vigore per le parti non in contrasto con le presenti NTA."*;

E di demandare al Settore Urbanistica la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 03 dicembre 2009

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello f.to F. Rucco f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica negativo in quanto la disposizione imporrebbe alle sole linee preferenziali di cui all'articolo 30, e non ad altre aree di trasformabilità, il valore e l'efficacia delle vigenti norme di PRG come PI. La normativa regionale (LR 11/2004) non prevede infatti che le vigenti normative/previsioni di PRG debbano essere *non in contrasto*, ma richiede "esclusivamente" la verifica di *compatibilità* con il PAT. L'emendamento inciderebbe pertanto in modo non legittimo nell'applicazione della normativa regionale e introdurrebbe nel PAT disposizioni tra loro disomogenee.

Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.18.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.18, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente emendamento n.19, sottoscritto anche dai cons.Rucco e Zocca:

Emendamento n.19:

"I sottoscritti consiglieri comunali de "IL POPOLO DELLA LIBERTA'"

PREMESSO

che per i giorni 03, 04, 09,10 e 11 dicembre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nella seduta indetta risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato,

CONSIDERATO

che le aree sedi di regolari attività imprenditoriali costituiscono certamente contesti del territorio comunale costruito e pertanto sicuramente parte della cosiddetta "città consolidata";

TUTTO CIO' PREMESSO

CHIEDONO DI MODIFICARE

gli elaborati grafici costituenti il PAT nel seguente modo:

1) MODIFICA dell'Elaborato 4 "Carta delle trasformabilità" trasferendo l'Area Speciale 8 "Lodi" dall'ambito definito all'Art. 30 delle NTA come "Linee Preferenziali B – LPB – Bertesinella" all'ambito definito all'Art. 24 delle NTA come ***"Tessuto urbano consolidato (D)"***.

E di demandare al Settore Urbanistica la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 03 dicembre 2009

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello f.to F. Rucco f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica negativa in quanto in base alla LR 11/2004 le aree di urbanizzazione consolidata sono quelle in cui "... sono sempre possibili interventi di nuova

costruzione o di ampliamento di edifici esistenti attuabili nel rispetto delle norme tecniche di cui al comma 3, lettera c); (comma 3. il PAT è formato : lettera c) dalle norme tecniche che definiscono ...). La proposta emendativa riguarda invece un'area che non può essere assoggettata all'art. 24 delle NTA del PAT in quanto trattasi di area che il vigente PRG sottopone ad obbligo di PUA che al momento dell'esame della proposta di PAT non è ancora approvato.

Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.19.

Interviene il Sindaco.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.19, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente emendamento n.20, sottoscritto anche dai cons.Rucco e Zocca:

Emendamento n.20:

"I sottoscritti consiglieri comunali de "IL POPOLO DELLA LIBERTA'"

PREMESSO

che per i giorni 03, 04, 09,10 e 11 dicembre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nella seduta indetta risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato,

CONSIDERATO

che oggettive difficoltà di accesso ad aree previste di futuro sviluppo insediativo comportano serie problematiche di natura viabilistica;

che la presenza di corridoi ecologici (Art. 37 NTA) determina ampie fasce in cui gli interventi edilizi sono soggetti a particolari condizioni che certamente limitano il completo utilizzo delle aree interessate;

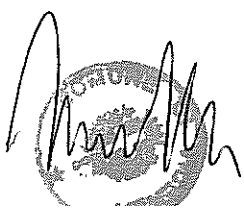
che la presenza di reti tecnologiche di interesse sovracomunale con le relative fasce di rispetto (Art. 8 NTA) determinano una limitazione dell'uso ai fini insediativi;

che nei casi suindicati si viene ad avere uno spreco di SUA che potrebbe altresì essere più utilmente utilizzato a favore di altri cittadini

TUTTO CIO' PREMESSO

CHIEDONO DI MODIFICARE

gli elaborati grafici costituenti il PAT nel seguente modo:



1) MODIFICA dell'Elaborato 4 "Carta delle trasformabilità" stralciando l'area individuata dall'ambito definito all'Art. 30 delle NTA come "Linee Preferenziali C – LPC" in località Bertesinella sita ad ovest della roggia Caveggiara e per la parte ad est della stessa roggia interessata dalla fascia di rispetto a protezione delle condotte dell'acquedotto di Padova, inserendo le medesime nell'ambito definito all'Art. 32 delle NTA come "**Rurale periurbano intercluso**";

E di demandare al Settore Urbanistica la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 03 dicembre 2009

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello f.to F. Rucco f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché la proposta emendativa di eliminazione della previsione insediativa non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.20.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.20, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente emendamento n.21, sottoscritto anche dai cons.Rucco e Zocca:

Emendamento n.21:

"I sottoscritti consiglieri comunali de "IL POPOLO DELLA LIBERTA'"

PREMESSO

che per i giorni 03, 04, 09,10 e 11 dicembre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nella seduta indetta risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato,

CONSIDERATO

che le *"Linee guida par la localizzazione di impianti radio base e di elettrodotti"* in appendice alle NTA recitano *"Ai fini dell'applicazione delle presenti direttive, sono considerate aree intensamente frequentate anche le aree esistenti o destinate in sede di PI al soddisfacimento di bisogni abitativi, sociali, sanitari, educativi e formativi, sportivi, ricreativi. ...(Omissis)... Per la realizzazione di detti impianti è prescritta, quale misura ambientale e*

urbanistica qualitativa, la distanza minima di 150 ml da edifici o altre strutture e aree, anche se isolati e esterni ai centri abitati, destinati alla permanenza di persone per più di 4 ore giornaliere.";

che quindi nuove previsioni urbanistiche di caratteristiche uguali a quelle precedentemente elencate non sono compatibili in prossimità di impianti radio base esistenti;

TUTTO CIO' PREMESSO

CHIEDONO DI MODIFICARE

gli elaborati grafici costituenti il PAT nel seguente modo:

1) MODIFICA dell'Elaborato 1 "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale" andando ad indicare la **corretta posizione** dell'impianto di comunicazione elettronica ad uso pubblico sita in Via Falcone e Borsellino nella frazione di Bertesinella;
2) MODIFICA dell'Elaborato 4 "Carta delle trasformabilità" stralciando l'area individuata dall'ambito definito all'Art. 30 delle NTA come **"Linee Preferenziali C – LPC"** in località Bertesinella sita ad est della roggia Caveggiara e attribuendo in alternativa tale previsione all'area di Bertesinella sita in Via Coltura Camisana, lato sud, delimitata per gli altri tre lati dal tessuto urbano consolidato della frazione e conseguentemente inserendo l'area di Via Falcone e Borsellino nell'ambito definito all'Art. 32 delle NTA come "**Rurale periurbano intercluso**";
3) MODIFICA dell'Elaborato 4 "Carta delle trasformabilità" invertendo l'area individuata dall'ambito definito all'Art. 25 delle NTA come **"Ambiti di interesse pubblico strategico (IPSn°)"** in località Bertesinella sita ad sud di Via Falcone e Borsellino con analoga area in termine di superficie ora individuata nell'ambito definito all'Art. 49 delle NTA come "**Parcheggi scambiatori**" e sita a sud di Via Ca' Balbi ed a nord della linea ferroviaria MI-VE;

E di demandare al Settore Urbanistica la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 03 dicembre 2009

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello f.to F. Rucco f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Punto 1) Parere di regolarità tecnica favorevole, pur evidenziando che il PAT contiene una espressa disposizione (NTA art. 8 "elettrodotti e impianti radio base") secondo cui "eventuali discordanze tra la situazione reale e quella indicata in grafia di PAT, relativamente all'ubicazione degli impianti delle reti, potranno essere risolte in sede di PI e comunque, anche in fase applicativa, a favore della situazione di fatto documentata topograficamente". Dato atto che l'emendamento non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Punto 2) Parere di regolarità tecnica negativo perché mentre l'eliminazione di una parte limitata di area di trasformabilità non incide sugli indirizzi generali e strutturali del PAT e non determina una maggiore incidenza sotto il profilo ambientale e idraulico, l'indicazione alternativa di localizzazione insediativa in altra area richiederebbe la preventiva valutazione di compatibilità idraulica nonché l'acquisizione dei pareri dei competenti enti e una verifica quanto meno preliminare di non incidenza sotto il profilo ambientale.

Punto 3) Parere di regolarità tecnica negativo in quanto l'inversione di localizzazione, stante i diversi caratteri delle previsioni, richiederebbe la preventiva valutazione di compatibilità idraulica, nonché l'acquisizione dei pareri dei competenti enti in quanto le caratteristiche insediative e strutturali delle previsioni delle due diverse funzioni dovrebbero essere assoggettate ad una verifica di idoneità delle aree. Inoltre si evidenzia come la localizzazione delle superfici destinate a parcheggio scambiatore, proprio in ragione della loro funzione, necessitano della prossimità ai punti di scambio intermodale che nel caso di specie sono individuati nella proposta fermata SFMR localizzata, appunto, in diretta relazione con il parcheggio scambiatore di cui si propone la parziale traslazione. Entrambe le funzioni rivestono particolare rilevanza nelle strategie e nelle previsioni strutturali del PAT.

Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Nel corso del suo intervento illustrativo, il cons.Zoppello chiede, alla luce del parere tecnico espresso sull'emendamento, di procedere alla votazione per parti dello stesso.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta di votazione per parti dell'emendamento, che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari e 5 voti favorevoli (consiglieri presenti 30).

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.21.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.21, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 27 voti contrari e 3 favorevoli (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che sul seguente emendamento n.22 dei consiglieri Zoppello e Rucco, è stato presentato il sottoriportato sub-emendamento e dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione dello stesso.

Emendamento n.22:

"I sottoscritti consiglieri comunali de "IL POPOLO DELLA LIBERTÀ"

PREMESSO

che per i giorni 03, 04, 09,10 e 11 dicembre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nella seduta indetta risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato,

CHIEDONO DI MODIFICARE

Il testo della Relazione Tecnica – Appendice – 6. Le intese preliminari per il PAT nel seguente modo:

Intesa Comune di Vicenza / Vicenza Futura SpA:

1) MODIFICA del comma *"Lo schema di convenzione allegato al layout dovrà prevedere l'obbligo di completare, entro il termine di 5 anni dalla data di approvazione del Piano degli Interventi (termine prorogabile di ulteriori cinque anni per giustificati motivi), per una struttura da più di 10.000 posti a norma per la disputa di incontri del campionato di calcio di serie B, predisposta e dimensionata per il suo completamento in una seconda fase, ...(omissis)... ."* CON *"Lo schema di convenzione allegato al layout dovrà prevedere l'obbligo di completare, entro il termine di 5 anni dalla data di approvazione del Piano degli Interventi (termine prorogabile di ulteriori cinque anni per giustificati motivi* ***ma comunque prima del rilascio del certificato di agibilità di edifici privati comportanti una S.U. pari ad 1/3 di quella ammissibile)****, per una struttura da più di 10.000 posti a norma per la disputa di incontri del campionato di calcio di serie B, predisposta e dimensionata per il suo completamento in una seconda fase,* ***comunque prima del rilascio del certificato di agibilità di edifici privati comportanti una S.U. pari a 2/3 di quella ammissibile,*** *...(omissis)... ."*;
2) STRALCIO del comma *" Il valore degli standard e di tutte le altre opere di urbanizzazione interne ed esterne all'ambito, definite dal Comune di Vicenza di concerto con la Società, sarà scomputato dagli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti per la realizzazione degli edifici privati."* ;
3) SOSTITUZIONE del comma *"- un indice territoriale massimo pari a 0,40 mq/mq (valore di massima da definire in sede di Piano degli interventi), per una capacità edificatoria privata di circa mq.110.000 di S.U., al netto delle superfici riservate all'uso esclusivo del nuovo Stadio e strutture sportive a utilizzo pubblico/privato convenzionato."*
   CON il seguente comma ***"- un indice territoriale massimo pari a 0,20 mq/mq (valore massimo da confermare in sede di Piano degli interventi), per una capacità edificatoria privata massima pari a mq. 55.000 di S.U., al netto delle superfici riservate all'uso esclusivo del nuovo Stadio ed alle strutture sportive ad utilizzo esclusivamente pubblico."***;

E di demandare al Settore Urbanistica la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 03 dicembre 2009

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello f.to F. Rucco"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica negativo in quanto le intese preliminari richiamate nel PAT, quindi anche quella oggetto dell'emendamento, sono riportate in Appendice alla Relazione Tecnica come documenti allegati ad una deliberazione della Giunta Comunale e, in quanto tali, non possono essere oggetto di diretta modificazione da parte del Consiglio Comunale in quanto ciò inciderebbe su di un provvedimento già perfetto di altro organo comunale.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Subemendamento ad emendamento 22:

"PREMESSO

che per i giorni 03, 04, 09,10 e 11 dicembre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nella seduta indetta risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato,

CHIEDONO DI MODIFICARE/INTEGRARE

Il testo dell'emendamento suindicato nel seguente modo:

A) SOSTITUZIONE del punto 3) CON:

3) SOSTITUZIONE dei commi *"- un indice di utilizzazione territoriale massimo pari a 0,40 mq/mq (valore di massima da definire in sede di Piano degli Interventi), per una capacità edificatoria privata di circa mq.110.000 di S.U., al netto delle superfici riservate all'uso esclusivo del nuovo Stadio e strutture sportive a utilizzo pubblico/privato convenzionato;*

- in via preliminare le seguenti destinazioni d'uso:

- *... (Omissis) ...;*
- *Commercio al dettaglio, pubblici esercizi, strutture commerciali di vendita anche fra loro aggregate, comprese anche medie e grandi strutture di vendita, per quanto di competenza comunale (escluse le grandi superfici alimentari);*
- *... (Omissis) ...;*
- *Impianti e servizi sportivi coperti (non costituiranno S.U. le attività di pubblico interesse anche se gestite da privati qualora sia previsto l'utilizzo convenzionato con il Comune di Vicenza).*

Il rapporto tra dette destinazioni sarà definito in sede di pianificazione operativa, dovranno in ogni caso essere rispettate le quantità minime previste di standard previste dalla normativa regionale per le specifiche destinazioni d'uso.

- la possibilità di attuare l'iniziativa per stralci funzionali; in questo caso lo Stadio predisposto e dimensionato per più di 20.000 posti complessivi, verrà realizzato, con il primo stralcio per più di 10.000 posti."

CON i seguenti commi *"- **un indice di utilizzazione territoriale massimo pari a 0,20 mq/mq (valore massimo da confermare in sede di Piano degli Interventi in funzione della effettiva superficie interessata), per una capacità edificatoria privata complessiva massima in ogni caso non superiore a mq. 55.000 di S.U., corrispondente ad una specifica porzione di superficie territoriale massima pari a mq. 110.000, nel cui ambito saranno realizzati gli edifici privati con altezza massima pari a 12,00 ml e verranno individuati gli standard di competenza (strade, parcheggi, verde); le restanti superfici, almeno mq. 170.000, saranno riservate all'uso esclusivo del nuovo Stadio, ai suoi parcheggi di uso pubblico, alle infrastrutture viarie, alle aree verdi di uso pubblico ed alle strutture, sportive e non, ad utilizzo esclusivamente pubblico;***

- in via preliminare le seguenti destinazioni d'uso:

- *... (Omissis) ...;*
- *Commercio al dettaglio, pubblici esercizi, strutture commerciali di vendita anche fra loro aggregate, per quanto di competenza comunale **(escluse le medie e grandi strutture di vendita, in particolare le superfici alimentari)**;*
- *... (Omissis) ...;*
- ***Impianti e servizi sportivi coperti (non costituiranno S.U. gli impianti da cedersi al Comune di Vicenza come opere di perequazione da valutarsi in sede di PI).***

Il rapporto tra dette destinazioni, ***privilegiando la destinazione residenziale che non potrà essere inferiore all'80% della S.U. concessa,*** *sarà definito in sede di pianificazione* ***urbanistica attuativa,*** *dovranno in ogni caso essere rispettate,* ***nell'ambito territoriale destinato all'edificazione privata,*** *le quantità minime previste di standard previste dalla normativa regionale per le specifiche destinazioni d'uso.*

- *la possibilità di attuare l'iniziativa per stralci funzionali; in questo caso lo Stadio predisposto e dimensionato per più di 20.000 posti complessivi, verrà realizzato, con il primo stralcio per più di 10.000 posti* ***nei termini precedentemente indicati da inserirsi in apposita convenzione, in ogni caso tutte le opere di urbanizzazione interne ed esterne all'ambito saranno a carico della Società proponente e dovranno essere completate e collaudate prima del rilascio del primo certificato di agibilità.*** *"*

B) NUOVI PUNTI:

Intesa Comune di Vicenza / Lisitalia s.p.a, e altri

4) all'*Art. 2 – Attuazione dell'intesa,* paragrafo *2 - VALORE E CRITERI DI EQUIPARAZIONE DELLO SCAMBIO* <u>*Comparto 1*</u> punto *a)*
STRALCIO de *", tale valore dovrà inoltre essere incrementato con la rivalutazione dalla data odierna a quella della cessione";*
SOSTITUZIONE de *"permesso di costruire"* CON ***"P.U.A."***;
STRALCIO del penultimo comma *"Alla luce del valore di mercato .... (Omissis) ... dell'esistente";*

5) all'*Art. 2 – Attuazione dell'intesa,* paragrafo *2 - VALORE E CRITERI DI EQUIPARAZIONE DELLO SCAMBIO* <u>*Comparto 1*</u> punto *b)*
SOSTITUZIONE de *"permesso di costruire"* CON ***"P.U.A."***;
STRALCIO all'ultimo comma de *"La spesa per la realizzazione .... (Omissis) ... della summenzionata permuta";*

Per tutte le intese di cui all'Art. 25 delle *"Norme Tecniche di Attuazione"*:

6) AGGIUNGERE all'Art. 25 delle NTA dopo il 2° comma del paragrafo *"AD - con assetto delineato"* il seguente comma ***"(P) Gli ambiti delle sottodescritte intese sono sempre assoggettati a PUA, con allegato schema di convenzione. Le convenzioni derivanti dalle intese non possono prevedere lo scomputo degli oneri di urbanizzazione a beneficio degli interventi edilizi privati.*** *"*

E di demandare al Settore Urbanistica la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 09 dicembre 2009

Il consigliere comunale proponente

F.to Lucio Zoppello"

Sul presente sub-emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Per il punto A) n. 3 Parere di regolarità tecnica negativa in quanto le intese preliminari richiamate nel PAT, quindi anche quella oggetto dell'emendamento, sono riportate in Appendice alla Relazione Tecnica come documenti allegati ad una deliberazione della Giunta Comunale e, in quanto tali, non possono essere oggetto di diretta modificazione da parte del Consiglio Comunale in quanto ciò inciderebbe su di un provvedimento già perfetto di altro organo comunale.

Per il punto B) n. 4 e n. 5 parere di regolarità tecnica negativa (per gli stessi motivi di cui sopra).
Per il punto B) n. 6 parere di regolarità tecnica favorevole in quanto l'emendamento, pur determinando in sede di approvazione delle convenzioni di cui all'articolo 6 della LR 11/2004 il conseguente adeguamento del contenuto delle intese preliminari, richiamate dalla disposizione introdotta con l'emendamento, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 09 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Nel corso del suo intervento illustrativo, il cons.Zoppello chiede, alla luce del parere tecnico espresso sull'emendamento, di procedere alla votazione per parti del sub-emendamento.

Il Presidente dà la parola all'architetto Antonio Bortoli, dirigente del dipartimento territorio, per precisazioni.

Interviene nuovamente il cons.Zoppello.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta di votazione per parti del sub-emendamento, che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari, 5 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente pone in votazione il soprascritto sub-emendamento all'emendamento n.22.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Zoppello, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Nessun altro consigliere intervenendo, il sub-emendamento all'emendamento n.22, già posto ai voti, viene respinto con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari, 2 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 26).

Il Presidente dà, quindi, la parola al cons.Zoppello per la presentazione del soprariportato emendamento n.22, sottoscritto anche dal cons.Rucco.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.22, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 2 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.23, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago.

Emendamento n.23:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

Relazione tecnica:
a pag 28 si chiede di cassare tutto il paragrafo:
"La presenza delle minoranze Sinte e Rom
Da anni le minoranze Sinte e Rom presenti in città vivono una situazione di forte degrado sociale. I problemi legati alla scarsa scolarità e alla mancanza di lavoro vengono accresciuti da una situazione abitativa di forte degrado, in contesti malsani e sovraffollati. Per rispondere ad un esigenza di maggior integrazione con la popolazione e di diminuzione della forte marginalità, si cercherà di dare una risposta sistemica alle esigenze manifestate dalle minoranze, ciò perché non si può rispondere alle carenze lavorative e scolastiche senza riservare soluzioni abitative dignitose"

Nta:
art 57, pag 117 si chiede di cassare il paragrafo:
"Il PAT riconosce l'interesse pubblico degli interventi per la risoluzione e il soddisfacimento dello specifico fabbisogno abitativo proprio di particolari tradizioni culturali e in particolare per la progressiva eliminazione di situazioni inidonee sotto il profilo insediativo, relazionale, sanitario e ambientale. Il PI potrà individuare siti per la realizzazione di strutture abitative speciali da disciplinare anche per l'eventuale applicazione di misure compensative e per la formazione di credito edilizio."

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole perché la proposta emendativa, pur sottraendo al PI la possibilità di individuazione di siti, riducendo quindi la possibilità di insediamento alle sole aree già previste come trasformabili e non attribuendo a detta individuazione l'applicazione di misure compensative e per la formazione di credito edilizio, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.23.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.23, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari, 4 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.24, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n.24:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

PAT VICENZA 09_TAVOLA QUATTRO
Si chiede che la tav 4 recepisca il perimetro del Piano Particolareggiato di Casale del PRG vigente e della Variante Tecnica adottata, come linea di preferenziale sviluppo insediativo – art 30 e che conseguentemente vengano adeguate le normative.

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica negativo in quanto non è vigente nessun " piano particolareggiato di Casale" e, inoltre, il PAT non avendo natura e funzione conformativa relativamente alla individuazione di aree edificabili, non può assumere previsioni di natura urbanistica quale sarebbe la perimetrazione di un preciso ambito quale quello del PRG assoggettato a PUA e la zonizzazione di territori omogenei di cui al DM 1444/1968. Peraltro il recepimento dell'emendamento richiederebbe preliminarmente l'integrazione dello studio di incidenza ambientale, l'integrazione degli studi di Compatibilità idraulica e le relative valutazioni dei competenti organi.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.24.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.24, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 con liere (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.25, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n.25:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

PAT VICENZA 09_TAVOLA QUATTRO
Si chiede che la tav 4 recepisca il perimetro del Piano Particolareggiato 10 di Laghetto del PRG vigente e della Variante Tecnica adottata, come linea di preferenziale sviluppo insediativo – art 30 e che conseguentemente vengano adeguate le normative.

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica negativo in quanto non è vigente nessun " piano particolareggiato 10 di Laghetto" e, inoltre, il PAT non avendo natura e funzione conformativa relativamente alla individuazione di aree edificabili, non può assumere previsioni di natura urbanistica quale sarebbe la perimetrazione di un preciso ambito quale quello del PRG assoggettato a PUA e la zonizzazione di territori omogenei di cui al DM 1444/1968. Peraltro il recepimento dell'emendamento richiederebbe preliminarmente l'integrazione dello studio di incidenza ambientale, l'integrazione degli studi di Compatibilità idraulica e le relative valutazioni dei competenti organi. L'emendamento inciderebbe inoltre sulla previsione del PAT relativa alla rete ecologica e in tal senso inciderebbe sugli obiettivi strategici e strutturali del piano medesimo.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Interviene l'Assessore Lazzari.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.25.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.25, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrari e 3 voti favorevoli (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.26, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n.26:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 8:

a) si chiede di modificare il seguente capoverso aggiungendo le parole in grassetto:
"Viabilità
Fasce di rispetto – D.Lgs. n.285/1992.
Entro dette fasce, fatte salve eventuali eccezioni e deroghe espressamente previste dalla legge, non sono consentite nuove edificazioni. Sono consentiti gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, **intendendosi quest'ultima anche come demolizione e ricostruzione, ai sensi della LR 14/2009**. Nel caso di demolizione la ricostruzione, **non rientrante nella definizione precedente,** dovrà rispettare le vigenti distanze minime dall'infrastruttura….."

b) si chiede di modificare il seguente capoverso aggiungendo le parole in grassetto:
"Zone di tutela art.41 LR11/2004"

"...o nelle aree periurbane per una profondità di ml. 20 – **salvo deroghe** - dall'unghia esterna dell'argine principale o, in assenza di arginature, dal limite dell'area demaniale;
o nelle aree rurali diverse da quelle periurbane, per una profondità di ml. 50 – **salvo deroghe** - dall'unghia esterna dell'argine principale o, in assenza di arginature, dal limite dell'area demaniale; ....."

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Punto a): parere negativo di regolarità tecnica in quanto la eventuale demolizione, anche se classificabile come ristrutturazione edilizia, con successiva ricostruzione dell'immobile, comporta l'obbligo di rispettare le distanze minime dall'infrastruttura come stabilito dall'articolo 28 del regolamento applicativo dal vigente codice della strada. Eventuali leggi speciali che consentano la deroga a detta normativa superano le limitazioni della norma richiamata e quindi anche di quanto previsto nel PAT. Si evidenzia peraltro che la LR 14/2009 non prevede la derogabilità delle disposizioni relative alla edificabilità all'interno delle fasce di rispetto stradale.

Punto b) parere negativo di regolarità tecnica in quanto l'inserimento delle parole in grassetto determinerebbe una assoluta discrezionalità applicativa, priva di criteri applicativi che correlino la derogabilità a specifiche situazioni da cui derivare le finalità e le motivazioni, una conseguente incertezza normativa e una indeterminatezza circa il soggetto titolato alla concessione della deroga che potrebbe incidere su competenze e tutele di enti terzi.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.26.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento 26, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.27, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n.27:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 13:

a) si chiede di modificare il seguente capoverso eliminando le parole sottolineate e aggiungendo le parole in grassetto:

Aree di frana
(P) Il PAT individua nell'Elaborato 3 "Carta delle fragilità" alcune aree di frana in zona collinare all'interno delle quali non è ammessa alcuna trasformazione edilizia o territoriale e una fascia di rispetto di 50 metri all'interno della quale, sugli edifici esistenti è ammessa esclusivamente la manutenzione ordinaria, straordinaria, il restauro e la ristrutturazione edilizia senza demolizione, ed è vietato l'ampliamento, la demolizione e la nuova costruzione **non rientrante nella definizione di ristrutturazione ai sensi della LR 14/2009**. ...

b) si chiede di modificare il seguente capoverso aggiungendo le parole in grassetto:

(V) Fatta eccezione per quelli ammessi dalla specifica disciplina definita dal PI per il centro storico di Maddalene Vecchia e per quelli ammessi dal precedente comma, nelle aree di risorgiva e in una fascia di rispetto di profondità pari a 50 metri sono vietati gli interventi edilizi, **fatto salvo quanto previsto dal piano particolareggiato delle Maddalene.**

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Punto a): parere di regolarità tecnica favorevole perché, pur riducendo la tutela connessa al potenziale rischio derivante dai fenomeni franosi, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Punto b): parere di regolarità tecnica negativo in quanto non è vigente nessun "piano particolareggiato delle Maddalene" e, inoltre, il PAT non avendo natura e funzione conformativa relativamente alla individuazione di aree edificabili, non può assumere previsioni di natura urbanistica quale sarebbe la perimetrazione di un preciso ambito quale quello del PRG e le relative previsioni.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Nel corso del suo intervento illustrativo, il cons.Zocca chiede, alla luce del parere tecnico espresso sull'emendamento, di procedere alla votazione per parti dell'emendamento.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta di votazione per parti dell'emendamento, che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari e 4 voti favorevoli (consiglieri presenti 29).

Il Presidente pone, quindi, in votazione il soprascritto emendamento n.27.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.27, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.28, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n.28:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 20:

a) si chiede di modificare il seguente capoverso aggiungendo le parole in grassetto:

Il PAT inoltre riconosce la rilevanza delle frazioni e degli altri nuclei quali elementi costitutivi del sistema insediativo, dei servizi e di organizzazione sociale. Per ciascuna frazione e nucleo, con apposite "Schede direttive delle frazioni", **che non hanno valore prescrittivo**, il PAT individua gli elementi essenziali e caratterizzanti degli insediamenti e delinea direttive per la loro riqualificazione.

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole in quanto l'emendamento conferma la natura non prescrittiva già prevista dalla proposta di PAT alla quale è quindi conforme.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.28.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene l'assesore Lazzari.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.28, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.29, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n.29:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 21:

a) si chiede di modificare il seguente capoverso eliminando le parole sottolineate e aggiungendo le parole in grassetto:

..... Il PI, in attuazione della direttiva di PAT, definirà con specifica disciplina i parametri di correlazione tra debito di standard e la cessione al comune, o in alternativa la destinazione vincolata e convenzionata (per trenta anni) – **da definire con specifico provvedimento nel PI** - a favore del comune o a terzi secondo appositi criteri e modalità, di alloggi da locare .....

b) si chiede di modificare il seguente capoverso eliminando le parole sottolineate e aggiungendo le parole in grassetto:

(P) Entro detta fascia, fino all'adeguamento del PI potranno essere realizzati esclusivamente:
- interventi fino alla ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione, **intendendosi quest'ultima anche come demolizione e ricostruzione, ai sensi della LR 14/2009**;
- interventi pubblici e di pubblico interesse;

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Punto a): parere di regolarità tecnica favorevole in quanto l'affidamento al PI della definizione a favore del Comune o a terzi della alternativa di destinazione vincolata e convenzionata non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Punto b): parere di regolarità tecnica favorevole in quanto l'emendamento, anche in riferimento alla esclusione del Centro storico che la LR 14/2009 prevede per l'applicabilità degli ampliamenti e alla deliberazione del Consiglio Comunale che amplia detta esclusione ad altre aree circostanti, pur incidendo sulla temporanea più restrittiva tutela del Centro storico ed in particolare delle aree circostanti le mura, non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

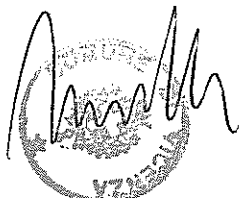
Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.29.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.29, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrati e 4 voti favorevoli (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.



Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.30, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n.30:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 25:

a) si chiede di modificare il seguente capoverso aggiungendo le parole in grassetto:

" .... - azioni con Assetto Aperto (AA), per le quali non è stata delineata una ipotesi di modalità attuativa e di assetto insediativo dell'ambito interessato, e per la cui definizione ed eventuale inserimento del PI si procederà mediante ricognizione e selezione delle manifestazioni di interesse all'attuazione delle previsioni di PAT **con procedure trasparenti e concorsuali.**

b) si chiede di eliminare il seguente capoverso e conseguentemente aggiornare la TAV 4:

"8. Servizi per la gestione urbana: riorganizzazione dei servizi per la gestione urbana, rilocalizzazione e ristrutturazione degli impianti e delle sedi con l'individuazione di un ambito (strutture AIM) di prioritario attrezzamento, a cavallo delle linee ferroviarie Schio-Treviso, e di un ambito strategico per azioni di riqualificazione e compensazione ambientale della zona industriale e del sistema produttivo territoriale compreso tra l'asse autostradale, il Retrone e Viale S. Agostino e comprendente il depuratore di S. Agostino;"

c) si chiede di modificare il seguente capoverso aggiungendo le parole in grassetto

"AD - con assetto delineato

.....

6. Montagnole/PP6, comprendente la realizzazione di insediamenti residenziali, la previsione di realizzazione di un parco urbano nell'area montagnole, l'urbanizzazione **nonchè la bonifica di parte dell'area PP6 oggetto di perequazione a carico del privato**;

....."

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Punto a): parere di regolarità tecnica favorevole perché l'emendamento indica modalità operative coerenti con gli indirizzi generali.

Punto b): parere di regolarità tecnica negativo in quanto incide su obiettivi strategici e strutturali che l'emendamento, pur non richiedendo nuove valutazioni ambientali o idrauliche, compromette incidendo sulla coerenza del piano e sulle interrelazioni tra le sue parti quali la rilocalizzazione degli impianti e delle sedi AIM che l'emendamento non riconsidera individuando nuovi e diversi ambiti di trasferimento.

Punto c): parere di regolarità tecnica negativo perché la modifica del testo, pur incidendo sul punto 6. di un elenco che descrive sinteticamente il contenuto della corrispondente intesa preliminare che non ha uno specifico contenuto dispositivo, pur in carenza di una effettiva modificazione dispositiva, potrebbe far ritenere modificato anche il testo della corrispondente intesa preliminare che non può invece essere oggetto di modificazioni da parte del Consiglio Comunale in quanto allegato di provvedimento della Giunta Comunale. Ne deriverebbe una potenziale incertezza e contraddizione normativa rispetto a quanto riportato nell'intesa richiamata dalla disposizione che l'emendamento non propone invece di modificare, come poteva, incidendo sulla disposizione definita al 1° capoverso dell'art. 25 relativo alle azioni con assetto delineato.

Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.30.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene il cons. Zocca che chiede, alla luce del parere tecnico espresso sull'emendamento, la votazione per parti dello stesso.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di votazione per parti del soprariportato emendamento n. 30, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 27 voti favorevoli e 3 voti contrari (consiglieri presenti 30).

Il Presidente pone, quindi, in votazione la seguente parte a) dell'emendamento:

"a) si chiede di modificare il seguente capoverso aggiungendo le parole in grassetto:

" .... - azioni con Assetto Aperto (AA), per le quali non è stata delineata una ipotesi di modalità attuativa e di assetto insediativo dell'ambito interessato, e per la cui definizione ed eventuale inserimento del PI si procederà mediante ricognizione e selezione delle manifestazioni di interesse all'attuazione delle previsioni di PAT **con procedure trasparenti e concorsuali."**

che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 30).

Il Presidente pone, quindi, in votazione la seguente parte b) dell'emendamento:

"b) si chiede di eliminare il seguente capoverso e conseguentemente aggiornare la TAV 4:

"8. Servizi per la gestione urbana: riorganizzazione dei servizi per la gestione urbana, rilocalizzazione e ristrutturazione degli impianti e delle sedi con l'individuazione di un ambito (strutture AIM) di prioritario attrezzamento, a cavallo delle linee ferroviarie Schio-Treviso, e di un ambito strategico per azioni di riqualificazione e compensazione ambientale della zona industriale e del sistema produttivo territoriale compreso tra l'asse autostradale, il Retrone e Viale S. Agostino e comprendente il depuratore di S. Agostino;",

che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente pone, quindi, in votazione la seguente parte c) dell'emendamento:

"c) si chiede di modificare il seguente capoverso aggiungendo le parole in grassetto

"AD - con assetto delineato
.....
6. Montagnole/PP6, comprendente la realizzazione di insediamenti residenziali, la previsione di realizzazione di un parco urbano nell'area montagnole, l'urbanizzazione **nonchè la bonifica di parte dell'area PP6 oggetto di perequazione a carico del privato**;
....."

che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 5 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente pone, infine, in votazione l'emendamento nel seguente testo risultante dalle votazione soprariportate:

" NTA ART. 25

a) si chiede di modificare il seguente capoverso aggiungendo le parole in grassetto:

" .... - azioni con Assetto Aperto (AA), per le quali non è stata delineata una ipotesi di modalità attuativa e di assetto insediativo dell'ambito interessato, e per la cui definizione ed eventuale inserimento del PI si procederà mediante ricognizione e selezione delle manifestazioni di interesse all'attuazione delle previsioni di PAT **con procedure trasparenti e concorsuali.",**

che viene approvato, con votazione in forma palese, a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 29 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 31)

Il Presidente proclama gli esiti delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.31, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n.31:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 28:

a) si chiede di modificare il seguente articolo aggiungendo le parole in grassetto:

"Art. 28 - Grandi strutture di vendita (D)
Le disposizioni di questo articolo si applicano alle grandi strutture di vendita e ai parchi commerciali così come definiti dalla normativa regionale in materia di commercio, legge regionale n. 15/2004 e art. 15 della LR n. 21/2007 e s.m.i..

(P) Non sono ammesse nuove grandi strutture di vendita.

(P) Il PAT individua le grandi strutture di vendita esistenti e indica i parchi commerciali già oggetto di ricognizione con provvedimento della Giunta Comunale n. 359 del 26.10.2005."

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica negativa in quanto la disposizione prescrittiva proposta dall'emendamento affermando l'inammissibilità di nuove grandi strutture di vendita determinerebbe una palese contraddizione con il resto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo laddove si prevede che l'individuazione di nuove grandi strutture di vendita sia possibile e avvenga in sede di PI e sarebbe nel contempo incoerente con la possibilità di individuare nel PI nuovi e esistenti parchi commerciali che suppongono, sulla base di contingenti regionali, l'insediabilità anche di grandi strutture di vendita di cui sopra.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.31.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.31, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti contrari, 5 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.32, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n.32:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 30 - Linee preferenziali di sviluppo e limiti fisici alla nuova edificazione (D):

a) si chiede di modificare il seguente articolo 30 andando ad eliminare l'indicazione numeraria precisa della percentuale applicabile di superficie di nuova impermeabilizzazione all'interno delle linee preferenziali di sviluppo, demandando al PI tale scelta.

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica negativo in quanto la modificazione inciderebbe su un aspetto tecnico di particolare rilevanza sotto il profilo idraulico e tale da richiedere la preventiva valutazione di compatibilità idraulica e l'acquisizione dei pareri dei Consorzi di Bonifica competenti e del Genio Civile regionale.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.32.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.32, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.33, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n.33:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 31:

a) si chiede di modificare il seguente articolo eliminando il seguente capoverso:

(P) Fino all'adeguamento del PI, nelle aree prospicienti i tratti segnalati per il "Mantenimento delle discontinuità presenti" di cui al precedente capoverso, per una fascia di ampiezza pari a 200 ml dall'asse viario, è vietata l'edificazione.

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica negativo in quanto il contenuto dell'emendamento inciderebbe sulla definizione di obiettivi strategici ed in particolare sull'assetto del sistema insediativo diffuso, sulla funzionalità delle infrastrutture e, in attesa della definizione operativa di dettaglio mediante l'adeguamento del PI, determinerebbe una insufficiente determinatezza per la verifica di compatibilità. Si evidenzia che pur a fronte dell'eventuale stralcio del comma oggetto dell'emendamento, i commi precedenti mantengono comunque l'indicazione dell'obiettivo del PAT di " ... non occludere eventuali varchi esistenti nel fronte edificato lungo la strada ..." e di "... mantenimento di punti di discontinuità dell'edificazione ...". L'eliminazione dell'ultimo

comma, che esplicita la prescrizione connessa al contenuto dei precedenti commi, renderebbe incerta l'applicazione nella fase intercorrente tra l'adozione del PAT e l'adeguamento del PI. Infatti, anche prescindendo dalla applicazione delle misure di salvaguardia, verrebbe meno il contenimento a solo 200 metri della temporanea inedificabilità prevista dal PAT e il confronto tra il vigente PRG e il PAT, finalizzata a verificare la compatibilità del primo rispetto al secondo, senza veder venir meno l'obiettivo di PAT, renderebbe detta verifica priva di una determinata limitazione quantitativa.

Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.33.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Zoppello, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.33, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.34, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n.34:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 49:

a) si chiede di modificare il seguente articolo eliminando le parole sottolineate e conseguentemente aggiornando la TAV 4:

"...

- Nuova infrastruttura da zona industriale (LEGO) a Stazione FS e, mediante tunnel connessione a Riviera Berica, Viale dello Stadio e Via Martiri delle Foibe;

...

b) si chiede di modificare il seguente articolo eliminando le parole sottolineate e conseguentemente aggiornando la TAV 4:

"....

- Un ambito idoneo alla rilocalizzazione dell'Arsenale FS in località Carpaneda e il tracciato del raccordo ferroviario;

..."

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Punti a) e b) parere di regolarità tecnica negativo in quanto dette previsioni rivestono nel PAT carattere di "maggior rilevanza" e la loro eliminazione determinerebbe un contrasto con gli obiettivi strategici generali nonché effetti su altre previsioni di piano, in particolare per quanto concerne:

- il punto a), l'eliminazione della previsione del tunnel di connessione Riviera Berica-viale dello Stadio-via Martiri delle Foibe determinerebbe una modificazione strutturale del sistema viabilistico previsto dal PAT con effetti conseguenti sulla mobilità, che l'emendamento non considera, incidendo quindi sulle strategie generali nonché sulle verifiche di sostenibilità (VAS) e determinando inoltre la incoerenza con altre previsioni quali l'accessibilità al parcheggio previsto a sud della stazione ferroviaria, la riqualificazione nel percorso viale della Pace, viale Risorgimento, viale Venezia;
- il punto b), l'incidenza sulla previsione di riqualificazione dell'attuale area dell'arsenale FS e delle altre limitrofe aree individuate nel PAT che, a meno della sua dismissione, la mancata rilocalizzazione dell'arsenale FS non consentirebbe compromettendo la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli "

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.34.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.34, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 26 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato dai cons.Zocca e Dal Lago il seguente emendamento n.35:

Emendamento n.35:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 51:

a) si chiede di modificare il seguente articolo aggiungendo le parole in grassetto:

"Il PAT prevede i servizi esistenti e di nuova realizzazione o trasformazione di interesse comune di maggiore rilevanza di seguito elencati:
- Ospedale
- **Nuovi uffici comunali**
- Centri di servizio sociosanitario
- Università
- Polo dell'istruzione secondaria
..."

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole in quanto la proposta completa l'elencazione rendendo esplicita una previsione già contenuta nel PAT che quindi non incide sugli obiettivi strategici e strutturali, non richiede nuove valutazioni ambientali o idrauliche, non compromette la coerenza del piano e le interrelazioni tra le sue parti.

Vicenza, 03 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.35.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Balzi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.35, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 29 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per la presentazione del seguente emendamento n.36, sottoscritto anche dalla cons.Dal Lago:

Emendamento n.36:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 54:

a) si chiede di modificare il seguente articolo aggiungendo le parole in grassetto:

"……
Gli interventi di nuova urbanizzazione e quelli di riqualificazione urbana di cui al successivo comma, da sottoporre a PUA, a comparto urbanistico, ad atto di pianificazione negoziata o alla disciplina puntuale di cui al comma 3 dell'art. 17 della LR 11/2000, sono assoggettati a perequazione urbanistica secondo l'apposita disciplina definita dal PI con riferimento alle presenti normative e alle indicazioni di cui all'Elaborato 4.
Gli interventi di riqualificazione urbana assoggettati a perequazione urbanistica relativo alle aree di Centro Storico (ATO1) e del tessuto consolidato del Capoluogo (ATO2) verranno demandati e disciplinati dal PI.
…"

b) si chiede di modificare il seguente articolo eliminando le parole sottolineate e aggiungendo le parole in grassetto:

"…

Il PI, ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo, stabilisce le modalità secondo cui gli interventi di nuova urbanizzazione o di riqualificazione urbana indicheranno, in relazione ai caratteri degli interventi stessi e in coerenza con gli obiettivi e i programmi dell'Amministrazione Comunale, l'interesse e la convenienza pubblica, sostanziata mediante cessione di immobili, opere o prestazione di servizi, senza corrispettivo in denaro – **anche attraverso la monetizzazione,** e in aggiunta alle dotazioni minime di aree per servizi di cui all'art. 32 della LR 11/04.
..."

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Punto a) parere di regolarità tecnica negativo in quanto l'articolo 35 della LR 11/2004 attribuisce al PAT e non al PI la disciplina della perequazione urbanistica che invece l'emendamento intenderebbe demandare al PI. Inoltre la proposta emendativa, non stralciando le altre disposizioni del medesimo articolo che disciplinano la perequazione urbanistica, appare contraddittorio e determinerebbe una incompatibile incertezza normativa.

Punto b) parere di regolarità tecnica negativo in quanto la vigente normativa regionale e in particolare l'art. 31 della LR 11/2004 non prevede nella formazione del PAT la possibilità di monetizzazione delle previsioni di dimensionamento delle aree per servizi. Inoltre l'art. 35 della medesima legge regionale specifica come la perequazione urbanistica costituisca una modalità per la distribuzione equa dei diritti edificatori e degli oneri di attuazione e, per quanto concerne le cessioni e le opere da asservire al comune per infrastrutture e servizi, non prevede la forma della monetizzazione. Solo in caso di impossibilità di reperimento delle aree per servizi l'art. 32 della richiamata legge consente che in sede di PUA sia possibile monetizzare o compensare il mancato reperimento (art. 37 LR 11/2004). Pertanto non può essere prevista nel PAT una generale e indiscriminata possibilità di monetizzazione se non limitatamente ai PUA e nei termini già previsti dalla legge.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.36.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.36, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 2 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 27).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato dai cons. Zocca e Dal Lago il seguente emendamento n.37:

Emendamento n.37:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 62:

a) si chiede di modificare il seguente articolo eliminando le parole sottolineate:

"……
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 della LR 11/2004, il PI o il provvedimento di localizzazione di un'opera pubblica in variante al PI, possono modificare il PAT senza che sia necessario procedere ad una variante dello stesso, secondo i seguenti criteri e limiti:
- opere pubbliche in armonia con la VAS e/o previa verifica di sostenibilità;
- per l'applicazione di norme giuridiche ed atti di pianificazione comunque
…"

F.to Manuela Dal Lago f.to Marco Zocca"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere di regolarità tecnica favorevole in quanto, pur emendando l'elenco delle fattispecie, la possibilità di prevedere modificazione al PAT mediante localizzazione o diversa localizzazione di opere pubbliche è comunque ammessa dalla vigente normativa e la necessità di armonia con la VAS deriva anch'essa dalla vigente disciplina. L'eliminazione del testo indicato dalla proposta di emendamento, non renderebbe esplicita la possibilità di realizzare opere pubbliche modificative del PAT senza costituirne variante ma non impedirebbe, in applicazione dei principi di semplificazione ed economicità nello svolgimento delle funzioni pubbliche, di applicare le modalità attualmente vigenti di cui all'articolo 48 della LR 11/2004 che, richiamando la LR 61/1985 ed in particolare il comma 4° dell'articolo 50, consente la localizzazione e la variazione di opere pubbliche con modalità semplificate rispetto a quelle ordinarie. Si evidenzia inoltre che il PAT, proprio per la sua natura strategica e strutturale, contiene indicazioni con natura non conformativa delle più importanti opere e impianti tra cui quelle relative a infrastrutture stradali, ferroviarie, eccetera. La definizione di dette opere può richiedere in sede di PI modificazioni localizzative connesse al dettaglio operativo proprio dello strumento urbanistico. Non rendere esplicita la possibilità di modificazione del PAT, mediante il PI o mediante variante del PI, potrebbe indurre ad attribuire erroneamente al PAT una funzione di localizzazione delle opere pubbliche e una natura conformativa in contrasto con la vigente disciplina regionale.

Vicenza, 03 dicembre 2009 Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.37.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.37, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti contrari, 4 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 29).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Zoppello per la presentazione del seguente emendamento n.38, sottoscritto anche dai cons.Zocca e Franzina:

Emendamento n.38:

"I sottoscritti consiglieri comunali de "IL POPOLO DELLA LIBERTA'"

PREMESSO

che per i giorni 03, 04, 09,10 e 11 dicembre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nella seduta indetta risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato,

che nell'Elaborato 4 *"Carta delle trasformabilità"* non è riportata, nell'ambito della frazione di Bertesinella, una strada di progetto a sud della frazione in proseguimento verso est di Via Falcone e Borsellino, ipotesi di nuova strada che è altresì presente nell'Elaborato *"Schede direttive delle frazioni"*;

che tale previsione viabilistica era già inserita nel vigente P.R.G.;

che altresì nell'Elaborato 4 *"Carta delle trasformabilità"*, nell'ambito della frazione di Bertesinella, è riportata per un zona l'indicazione *"IPS 5"* che però all'Art. 25 delle NTA e nella Relazione corrisponde ad un intervento nella frazione di Maddalene;

CONSIDERATO

che pertanto risulta evidente la presenza negli elaborati allegati al PAT di alcuni **errori materiali**

CHIEDONO DI MODIFICARE

1) L'Elaborato 4 *"Carta delle trasformabilità"* inserendo, nell'ambito della frazione di Bertesinella, la previsione di una strada di progetto a sud della frazione in proseguimento verso est di Via Falcone e Borsellino, coerentemente a quanto indicato nell'Elaborato *"Schede direttive delle frazioni"* ed a quanto già previsto nel vigente P.R.G.;
2) L'Elaborato 4 *"Carta delle trasformabilità"*, le *"Norme Tecniche di Attuazione"* e la *"Relazione tecnica"* inserendo, modificando o aggiungendo la corretta definizione ed individuazione *"IPS n°"* per la zona di Bertesinella.

E di demandare al Settore Urbanistica la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 09 dicembre 2009

I consiglieri comunali proponenti

F.to Lucio Zoppello f.to Marco Zocca f.to Maurizio Franzina"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Punto 1): parere di regolarità tecnica negativo in quanto le indicazioni contenute nelle "Schede direttive delle frazioni" relativamente ai collegamenti stradali riguardano opere che solo in alcuni casi hanno una rilevanza funzionale che ne richieda la rappresentazione nell'elaborato n. 4. I collegamenti stradali non riportati nella "Carta della Trasformabilità" rivestono un carattere locale puramente indicativo e non è pertanto necessario la loro rappresentazione anche nell'elaborato n. 4, nel quale sono riportate le strade normate agli articoli 48 e 49 delle NTA, normativa che non si applica invece ai tracciati non indicati nell'elaborato n. 4 come è il caso di quello oggetto dell'emendamento. Non costituisce pertanto errore materiale.

Punto 2): parere di regolarità tecnica favorevole rilevando che il testo dell'articolo 25, IPS punto 5, va integrato riferendo ad esso le strutture cartografate ma non elencate e ciò in coerenza con quanto indicato nella relazione al capoverso "linee programmatiche" ove si elencano i centri servizi per anziani.

Vicenza, 09 dicembre 2009

Il Direttore del Dipartimento Territorio
F.to Arch. Antonio Bortoli"

Il Presidente dà la parola all'arch.Bortoli, dirigente del dipartimento territorio, per chiarimenti.

Intervegono il cons.Zoppello per alcune precisazioni, l'arch. Bortoli e nuovamente il cons.Zoppello, che, alla luce del parere espresso sull'emendamento, chiede la votazione per parti dello stesso.

Il Presidente pone in votazione la richiesta del cons.Zoppello di votazione per parti, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti favorevoli, 8 voti contrari ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 30).

Il Presidente pone, quindi, in votazione il seguente punto 1) dell'emendamento n.38:

"CHIEDONO DI MODIFICARE

1) L'Elaborato 4 *"Carta delle trasformabilità"* inserendo, nell'ambito della frazione di Bertesinella, la previsione di una strada di progetto a sud della frazione in proseguimento verso est di Via Falcone e Borsellino, coerentemente a quanto indicato nell'Elaborato *"Schede direttive delle frazioni"* ed a quanto già previsto nel vigente P.R.G.;",

che viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 29).

Il Presidente pone, quindi, in votazione il seguente punto 2) dell'emendamento n.38:

"CHIEDONO DI MODIFICARE

2) L'Elaborato 4 *"Carta delle trasformabilità"*, le *"Norme Tecniche di Attuazione"* e la *"Relazione tecnica"* inserendo, modificando o aggiungendo la corretta definizione ed individuazione *"IPS n°"* per la zona di Bertesinella.",

che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 27 voti favorevoli ed essendosi astenuti 4 consiglieri (consiglieri presenti 31).

Il Presidente pone, infine, in votazione l'emendamento n. 38 nel seguente testo risultante a seguito delle soprariportate votazioni:

""I sottoscritti consiglieri comunali de "IL POPOLO DELLA LIBERTA'"

PREMESSO

che per i giorni 03, 04, 09,10 e 11 dicembre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nella seduta indetta risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato,

che nell'Elaborato 4 *"Carta delle trasformabilità"* non è riportata, nell'ambito della frazione di Bertesinella, una strada di progetto a sud della frazione in proseguimento verso est di Via Falcone e Borsellino, ipotesi di nuova strada che è altresì presente nell'Elaborato *"Schede direttive delle frazioni"*;

che tale previsione viabilistica era già inserita nel vigente P.R.G.;

che altresì nell'Elaborato 4 *"Carta delle trasformabilità"*, nell'ambito della frazione di Bertesinella, è riportata per un zona l'indicazione *"IPS 5"* che però all'Art. 25 delle NTA e nella Relazione corrisponde ad un intervento nella frazione di Maddalene;

CONSIDERATO

che pertanto risulta evidente la presenza negli elaborati allegati al PAT di alcuni **errori materiali**

CHIEDONO DI MODIFICARE

l'Elaborato 4 *"Carta delle trasformabilità"*, le *"Norme Tecniche di Attuazione"* e la *"Relazione tecnica"* inserendo, modificando o aggiungendo la corretta definizione ed individuazione *"IPS n°"* per la zona di Bertesinella.

E di demandare al Settore Urbanistica la conseguente modifica degli elaborati relativi.",

che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 27 voti favorevoli ed essendosi astenuti 4 consiglieri (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama gli esiti delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente pone, infine, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero...Impegno a 360°, Formisano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo, Pecori, a nome del gruppo consiliare UDC, Bottene, a nome del gruppo consiliare Vicenza Libera-No Dal Molin, Zocca, a nome del gruppo consiliare Il Popolo della Libertà, Barbieri, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta e Vettori, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, come presentata e trascritta integralmente nella seduta del 3.12.2009, unitamente agli allegati come emendati, viene approvata con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli, 3 voti contrari ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 31).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Si dà pertanto atto che, con le votazioni sopraespresse, sono stati approvati i seguenti ordini del giorno ed emendamenti:

Ordine del giorno n.3:

"Il Consiglio Comunale,

PREMESSO

- che il Piano di Settore della rete degli itinerari ciclabili, denominato "Piste ciclabili per la città di Vicenza" e adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 46 del 12.7.2001, prevede la realizzazione di una pista ciclabile lungo il lato Sud della S.S. 53 "Postumia" che colleghi Anconetta ad Ospedaletto;

- che la S.S. 53 "Postumia" risulta sempre trafficata e troppo insidiosa per i ciclisti vista l'elevata velocità con cui viene percorsa, in particolare, dai mezzi pesanti;

- che la realizzazione di tale opera, opportunamente "protetta", a ridosso della S.S. "Postumia", se non altro, servirà a mitigare l'effetto isolamento con cui da troppo tempo gli abitanti di Ospedaletto convivono e permetterebbe di raggiungere i servizi necessari come farmacia, ufficio postale, banca e scuole;

- che la progettazione dell' opera dovrà integrarsi con opportuni accorgimenti progettuali da inserire nella futura realizzazione del prolungamento di Via A. Moro che andrà ad innestarsi proprio ad Ospedaletto;

tutto ciò premesso il Consiglio Comunale

CHIEDE

l'impegno del Sindaco e della Giunta Comunale ad avviare la realizzazione del nuovo percorso ciclabile da Anconetta ad Ospedaletto entro e non oltre la fine del 2010.".

Ordine del giorno n.4:

"Il Consiglio Comunale,

premesso che vi è un impegno di questa Amministrazione per realizzare un Centro Giovanile Comunale per dare una risposta articolata ed efficace alle richieste pressanti del mondo giovanile ed alla luce delle nuove istanze legate al bisogno di spazi ed occasioni delle nuove generazioni,

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta ad individuare entro la fine del mandato amministrativo un nuovo sito da destinare a Centro Giovanile Comunale e a prevedere nel prossimo Bilancio di Previsione le risorse necessarie per realizzarlo.".

Ordine del giorno n.17:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che nell'Elaborato 4 "Carta delle Trasformabilità" si rileva che in tale zona sono previsti notevoli interventi urbanistici, **AD1** (Arena Eventi /Stadio Menti), **AA1** (Centro logistico VI Est) e **AA3** (Portale VI Est) (per tutte Art. 25 NTA);

che sempre dall'Elaborato 4 "Carta delle Trasformabilità" nella zona compresa tra il quartiere della Stanga e la frazione di Settecà sono previsti sia una **strada di progetto** (Artt. 48 e 49 NTA), il prolungamento verso est di Via Martiri delle Foibe, che un **nuovo viadotto** (Artt. 48 e 49 NTA), ristrutturazione e prolungamento del cavalcaferrovia di Ca' Balbi;

CONSIDERATO

che tali rilevanti progetti comporteranno per la zona un impatto non trascurabile, in particolar modo per quanto attiene il sensibile incremento del traffico veicolare sia leggero che pesante

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

6) ad adottare i più corretti ed adeguati provvedimenti, iniziative ed iter tecnico amministrativi affinché le infrastrutture viarie suindicate siano realizzate e completate prima della realizzazione degli edifici previsti negli ambiti citati;
7) ad adottare i più corretti ed adeguati provvedimenti, iniziative ed iter tecnico amministrativi affinché l'onere per la realizzazione del nuovo viadotto, se non inserito in altro accordo pubblico/privato, sia imputato come opera complementare del Sistema delle Tangenziali Venete (SI.TA.VE.);
8) a valutare la fattibilità tecnica, e in caso positivo alla realizzazione, di un raddoppio del cavalcavia di Ca' Balbi affinché sia in grado di assorbire l'incremento di traffico veicolare dovuto sia alle nuove previsioni urbanistiche in zona sia al prolungamento di Via A. Moro per l'attuazione della tangenziale nord;
9) a che la nuova strada di progetto sia completata con la realizzazione in affiancamento di una pista ciclopedonale in proseguimento di quella esistente e che questa sia altresì collegata con gli altri tratti esistenti in zona;
10) a che le nuove infrastrutture viarie siano opportunamente schermate così da limitare, se non eliminare, i disagi per i cittadini che spesso accompagnano la loro realizzazione."

Ordine del giorno n.26:

"Oggetto: **Vicenza si doti di una fascia alberata attorno al perimetro urbano**

Il Consiglio Comunale di Vicenza

Premesso che

è di fondamentale importanza non solo preservare il verde urbano, ma di aumentarlo per le caratteristiche benefiche richiamate dall'art. 48 delle N.T.A. del PAT ;

Impegna il Sindaco e la giunta

- a prevedere in sede di definizione del PI la piantumazione di una fascia alberata tutt'attorno al perimetro comunale, ove possibile, così come già fatto da altre città europee, per le motivazioni espresse in premessa.".

Emendamento n.5:

"RELAZIONE TECNICA

TITOLO I, CAPO III, ARTICOLO 2.1., PARAGRAFO IV°, PAGINA 13

è così modificato

"dopo le parole: "tecnologiche più avanzate ma con costi estremamente contenuti per la clientela"

aggiungere le parole: " fatta salva la tutela di quella particolare edilizia anni '50 del secolo scorso, costituita da fabbricati ad uso residenziale, di particolare interesse architettonico, dotate di parco con la caratteristica presenza di piantumazioni ad alto fusto.".

Emendamento n.6:

"RELAZIONE TECNICA

TITOLO I, CAPO III, ARTICOLO 2.4., PARAGRAFO II°, PAGINA 15

è così modificato

"dopo le parole: "...la nuova circonvallazione nord al di sotto del livello del piano di campagna o del tunnel per l'alta velocità ferroviaria"

aggiungere le parole: "o il nuovo insediamento militare statunitense al Dal Molin. Proprio per questo, alla luce delle questioni strutturali sopra esposte, deve essere prevista particolare vigilanza rispetto alle opere sopra richiamate".

Emendamento n.8:

"RELAZIONE TECNICA

TITOLO II, CAPO II, ARTICOLO 2., PARAGRAFO I°, PAGINA 41

è così modificato

"dopo le parole: "...caratterizzato da una rete principale formata dal fiume *Astichello*, dal fiume *Bacchiglione* e dal fiume *Retrone*"

Aggiungere: "che per la loro importanza e per il fatto di costituire i Corridoi Ecologici, vanno preservati e tutelati, sia per quanto riguarda il loro corso, sia per il sistema degli argini, favorendone l'uso pubblico".

Emendamento n.16:

"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TITOLO IV, CAPO II, ARTICOLO 46, PARAGRAFO VII°, PAGINA 93

è così modificato

"dopo le parole "per formare alberature lungo gli assi stradali..."

aggiungere le parole: "e ove possibile lungo tutto il perimetro esterno del Capoluogo".

Emendamento n.30:

" NTA ART. 25

a) si chiede di modificare il seguente capoverso aggiungendo le parole in grassetto:

" .... - azioni con Assetto Aperto (AA), per le quali non è stata delineata una ipotesi di modalità attuativa e di assetto insediativo dell'ambito interessato, e per la cui definizione ed eventuale inserimento del PI si procederà mediante ricognizione e selezione delle manifestazioni di interesse all'attuazione delle previsioni di PAT **con procedure trasparenti e concorsuali.".**

Emendamento n.35:

"I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di emendare l'oggetto modificando come segue:

NTA – ART 51:

a) si chiede di modificare il seguente articolo aggiungendo le parole in grassetto:

"Il PAT prevede i servizi esistenti e di nuova realizzazione o trasformazione di interesse comune di maggiore rilevanza di seguito elencati:
- Ospedale
- **Nuovi uffici comunali**
- Centri di servizio sociosanitario
- Università
- Polo dell'istruzione secondaria
..."

Emendamento n.38:

""PREMESSO

che per i giorni 03, 04, 09,10 e 11 dicembre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nella seduta indetta risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato,

che nell'Elaborato 4 *"Carta delle trasformabilità"* non è riportata, nell'ambito della frazione di Bertesinella, una strada di progetto a sud della frazione in proseguimento verso est di Via Falcone e Borsellino, ipotesi di nuova strada che è altresì presente nell'Elaborato *"Schede direttive delle frazioni"*;

che tale previsione viabilistica era già inserita nel vigente P.R.G.;

che altresì nell'Elaborato 4 *"Carta delle trasformabilità"*, nell'ambito della frazione di Bertesinella, è riportata per un zona l'indicazione *"IPS 5"* che però all'Art. 25 delle NTA e nella Relazione corrisponde ad un intervento nella frazione di Maddalene;

CONSIDERATO

che pertanto risulta evidente la presenza negli elaborati allegati al PAT di alcuni **errori materiali**

CHIEDONO DI MODIFICARE

l'Elaborato 4 *"Carta delle trasformabilità"*, le *"Norme Tecniche di Attuazione"* e la *"Relazione tecnica"* inserendo, modificando o aggiungendo la corretta definizione ed individuazione *"IPS n°"* per la zona di Bertesinella.

E di demandare al Settore Urbanistica la conseguente modifica degli elaborati relativi.".

IL PRESIDENTE
Poletto

IL PRESIDENTE
Zocca

IL PRESIDENTE
Franzina

IL PRESIDENTE
Zoppello

IL SEGRETARIO GENERALE
Vetrano

C O P I A conforme alla predetta deliberazione, in atti al Comune.
Vicenza,

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Simone Maurizio Vetrano)

COMUNE DI VICENZA